



FORMAZIONE ANFFAS

Catalogo dei corsi di formazione

2019– 2020





Accedi al sito

WWW.FORMAZIONEANFFAS.NET

e scopri tutti i corsi disponibili



Cerca



Carrello (vuoto)

CATEGORIE

NOVITÀ

Corsi in uscita

Corsi a titolo gratuito

Area Politiche Sociali - Associative

Area Politiche Tecnico Gestionali

Area Politiche Tecnico Scientifiche

Corsi accreditati E.C.M.

Corsi accreditati al CNOAS

INFORMAZIONI

> Chi siamo

VETRINA

NOVITÀ

MIGLIORI VENDITE



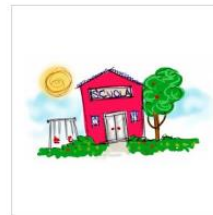
Come si ottiene
l'attestazione ISEE

12,20 €



L'amministratore di
sostegno

48,80 €



L'Inclusione
Scolastica per gli
alunni con...

67,10 €



Conoscere Anffas

0,00 €

Seguici su:



@formazioneedisabilità

@AnffasOnlus.naz

Scopri di più su:



www.formazioneanffas.net

www.anffas.net

Contattaci:



info@formazioneanffas.net

nazionale@anffas.net

consorzio@anffas.net

Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Anffas Onlus dal 1958 si propone di assicurare il benessere e la tutela delle **persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie**, operando a livello politico, sociale e culturale per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

Anffas Onlus promuove, realizza e gestisce, attraverso le proprie articolazioni territoriali ed in un'ottica di sussidiarietà, oltre 1000 servizi sanitari, sociali, socio-sanitari, educativi e assistenziali in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie dalla più tenera età fino all'età adulta ed anziana, anche quando la famiglia non c'è più o necessita essa stessa di supporti e sostegno.

Da sempre l'Associazione è impegnata affinché sia riconosciuto alle persone con disabilità il diritto alla predisposizione del progetto globale di vita, nella convinzione che ciò rappresenti l'unica via possibile per garantire alle stesse il rispetto dei diritti, qualità di vita ed inclusione sociale.

L'Associazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a promuovere, in tutti i contesti: la qualità della vita; i diritti civili ed umani; l'inclusione sociale e scolastica; la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel mondo del lavoro; la vita indipendente.

La stessa promuove, a 360 °, l'empowerment, attraverso la formazione, l'informazione, la qualificazione e l'aggiornamento delle stesse persone con disabilità, dei loro familiari e degli operatori, anche attraverso metodologie accessibili.

Anffas nel tempo si è sempre più strutturata ed organizzata per rendere concretamente attuabili i propri principi ed obiettivi. Oggi la struttura nazionale può contare su un nucleo centrale e su una serie di enti collegati che operano in sinergia per il raggiungimento della mission associativa.

Tra questi, in particolare il Consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas "LA ROSA BLU".



Consorzio Degli Autonomi Enti A Marchio Anffas “La Rosa Blu”

Il **Consorzio "La Rosa Blu"** è stato costituito su iniziativa di Anffas Nazionale per dare all'Associazione, alle sue Associazioni socie ed agli Autonomi enti a marchio Anffas uno strumento in grado di accompagnare il loro sviluppo attraverso una serie di servizi tra i quali l'attività formativa e le consulenze tecniche. Il Consorzio gestisce la parte dedicata alla formazione ed informazione nell'ambito del Centro Studi e Formazione Anffas Onlus (CS&FA) – (nato nel 2010 con l'obiettivo di unire e far crescere parallelamente la formazione tecnica e professionale e la formazione umana ed etica attraverso studi, ricerca, formazione e aggiornamento sulle disabilità, tutti elementi volti a migliorare e promuovere i processi culturali e scientifici interni ad Anffas, così da creare valore aggiunto al "Pensiero Associativo").

Il Consorzio “LA ROSA BLU” ha scopo mutualistico e non lucrativo e si propone, ispirandosi agli scopi istituzionali di Anffas, di perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione dei diritti umani, sociali e civili, ed all'inclusione sociale dei cittadini, della formazione in generale, con particolare attenzione alla formazione continua in medicina (ECM), con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, e/o in situazione di svantaggio sociale, alle loro famiglie, ed a tutti i soggetti che a vario titolo operano e lavorano con e per le persone con disabilità e le loro famiglie in tutti gli ambiti della vita.

Il consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce; fra questi, la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Per poter curare nel miglior modo gli interessi della collettività il Consorzio “LA ROSA BLU” coopera attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.



Fondazione Nazionale “Dopo di Noi” Anffas Onlus

La **Fondazione Nazionale “Dopo di Noi” Anffas** nasce nel 1984 per volontà delle famiglie Anffas, impegnate da oltre 50 anni nella tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, le quali hanno coniato per prime il termine “Dopo di Noi” e affidato alla fondazione il compito di promuoverne la cultura e la realizzazione di adeguati servizi e strutture.

La Fondazione è impegnata insieme ad Anffas, affinché a tutte le persone con disabilità sia garantito, come previsto della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, il diritto a vivere una vita di qualità, a non essere istituzionalizzate e segregate ed a ricevere tutto il sostegno di cui necessitano attraverso la predisposizione di progetti di vita personalizzati, che accompagnino la persona lungo l’intero arco della sua esistenza. Ricercando a tal fine pratiche soluzioni per garantire a tutti una casa ed una famiglia anche oltre la propria famiglia d’origine.

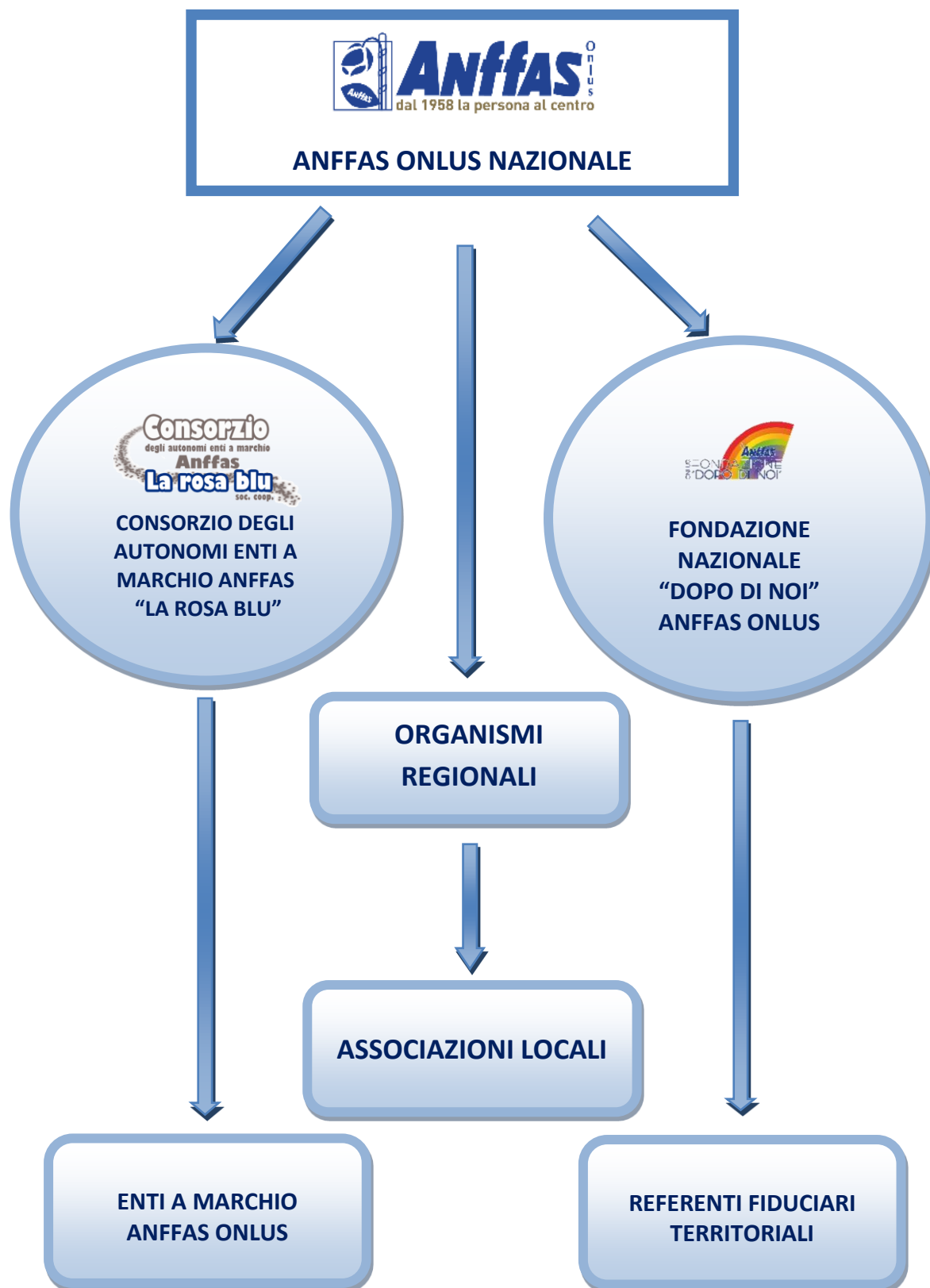
Le soluzioni promosse dalla Fondazione, si caratterizzano per il fermo ancoraggio al rispetto dei diritti umani delle persone con disabilità, a partire dal rispetto del loro diritto a scegliere dove vivere, come vivere e con chi vivere.

La Fondazione, a tal fine, ha ricercato ed attuato soluzioni innovative a partire dal raggiungimento della massima autonomia possibile delle persone con disabilità e all’avvio di percorsi di vita indipendente e progressivo distacco dalla famiglia di origine.

La Fondazione, dopo la recente approvazione della legge 112/16 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare” alla cui stesura ha contribuito attivamente, ha attivato una struttura di servizio e consulenza a livello nazionale per supportare ed orientare tutte le famiglie, gli enti e le istituzioni interessate a cogliere le opportunità offerte dalla suddetta legge.

La Fondazione “Dopo di Noi” è uno degli enti con cui il Consorzio “La Rosa Blu” coopera e collabora attivamente in sinergia con Anffas, nell’ottica di promuovere la cultura del “Dopo di Noi” anche attraverso corsi di formazione ricerche, seminari, tavole rotonde sull’intero territorio nazionale.

L'unitaria struttura associativa Anffas





patrocinio

PERCHE' FORMARSI CON ANFFAS ONLUS E IL CONSORZIO LA ROSA BLU?

Nella complessità e continua evoluzione del mondo che cambia, la formazione rappresenta un imprescindibile strumento ed un'opportunità per accrescere le competenze di tutti noi.

In relazione alle disabilità, ciò si traduce nella necessità che tutta una serie di soggetti siano costantemente aggiornati ed informati, anche in un'ottica di empowerment: le stesse persone con disabilità, le famiglie, gli amministratori e leader associativi, i professionisti ed operatori del settore – sia in ambito pubblico che privato.

Anffas Nazionale, il Consorzio "LA ROSA BLU" ed il Centro Studi e Formazione Anffas Onlus (CS&FA), promuovono e sollecitano, in modo organizzato, strutturato ed attraverso solide esperienze e collaborazioni di livello nazionale ed internazionale, la **ricerca**, la **prevenzione**, l'**abilitazione** e la **riabilitazione** sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, proponendo ogni utile informazione anche di carattere normativo, sanitario e sociale a tutti i soggetti coinvolti nel processo di presa in carico della persona con disabilità e della sua famiglia, in ogni fase del ciclo di vita.

La ricerca sul campo si affianca e traduce in **formazione altamente specializzata e qualificata** per le stesse **persone con disabilità** (in modalità accessibile ed inclusiva), le **famiglie**, i soggetti a vario titolo impegnati in attività di **advocacy e tutela dei diritti**; gli **operatori e professionisti del settore scolastico, sociale, sanitario e socio-sanitario**; i soggetti impegnati nella **gestione di servizi** alla persona ed in generale quanti operano nel campo del **terzo settore**.

A ciò si affianca l'attività di **formazione specifica** nei confronti del personale da impiegare all'interno delle strutture associative e servizi Anffas e non solo e le attività di **consulenza e formazione ad alta personalizzazione** svolti sull'intero territorio nazionale.

Le proposte formative di Anffas e Consorzio "La rosa blu" si avvalgono di strumenti e tecnologie al passo con i tempi, - come la FAD (piattaforma di formazione a distanza) - con l'obiettivo di garantire servizi di qualità e migliorare le competenze professionali, anche promovendo processi di riflessività critica e di innovazione. Anffas Nazionale è inoltre **partner di IASSIDD** – associazione internazionale per lo studio scientifico delle disabilità intellettive e dello sviluppo – primo ed unico gruppo a livello mondiale dedicato che promuove la ricerca e lo scambio di informazioni in tutto il mondo.

Usufruendo dei corsi di formazione proposti si potrà coniugare la parte teorica alla parte pratica, grazie sia all'utilizzo di metodologie innovative, valide ed efficaci, sia alla rete di docenti, nonché massimi esperti del settore, professori universitari e formatori certificati, che a livello nazionale e internazionale collaborano con il Consorzio LA ROSA BLU ed Anffas. Infine, Anffas la più importante associazione italiana ad avere formato delle persone, anche con disabilità intellettiva e relazionale, in grado di produrre informazioni facili da leggere e da capire e tra i formatori vi sono anche delle persone con disabilità intellettiva con la funzione di lettori di prova che verificano che quanto scritto in versione facile da leggere sia realmente accessibile e comprensibile.



ACCREDITAMENTI

Alcuni dei corsi che il Consorzio degli autonomi enti a marchio Anffas “LA ROSA BLU” propone in collaborazione con Anffas Nazionale ed il “CS&FA” – centro studi e formazione di Anffas, prevedono i seguenti accreditamenti:



E.C.M. – Educazione continua in medicina

In data 14 settembre 2016 il Consorzio La Rosa Blu è diventato Provider ECM (educazione continua in medicina) con ID – 5016 al fine di erogare formazione continua in medicina a tutto il personale sanitario.

Tale importante accreditamento consente al Consorzio di fornire tale servizio, rivolto alla generalità delle strutture Associative interessate ma anche ad enti operanti al di fuori del circuito Anffas.

In particolare il Consorzio ha ottenuto la possibilità di erogare formazione continua a professionisti sanitari ed effettuare corsi accreditati E.C.M. nelle seguenti modalità:

- RES (Formazione Residenziale – corsi in aula; convegni e congressi etc);
- FAD (Formazione a distanza).

Il Programma ECM deve ritenersi obbligatorio per tutto il personale sanitario, dipendente, convenzionato o libero professionista, operante nella Sanità sia pubblica che privata.

Ricordiamo che per il triennio 2017-2019 l’obbligo formativo è pari a 150 crediti (come da delibera del Consiglio nazionale Formazione Continua).

L’ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale.

La formazione continua in medicina comprende l’acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta.

I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire una assistenza qualitativamente utile.



Ordine degli assistenti sociali

Con delibera n.55 del 21 aprile 2018, il consorzio “LA ROSA BU”, è stato riconfermato dal consiglio nazionale dell’ordine degli assistenti sociali, quale soggetto accreditato (**id - 663**) per la formazione continua degli assistenti sociali ai sensi della direttiva ministeriale n.137/2012.

Grazie a questo riconoscimento il Consorzio può accreditare eventi sia a livello nazionale che a livello regionale sulla base del luogo di svolgimento dei corsi formativi.

Ogni professionista iscritto presso l’ordine degli assistenti sociali ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale secondo quanto previsto dall'art. 7 del DPR 137/2012.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anffas Nazionale è stata riconosciuta quale ente accreditato e qualificato dal ministero dell’istruzione, università e ricerca, quale soggetto che offre formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola, ai sensi della direttiva ministeriale n.170/2016.

Tale direttiva sostituisce la precedente n. 90/2003, per cui Anffas era già accreditata, e tra le novità introdotte ricordiamo l’adozione di una piattaforma digitale per la gestione dell’intero iter procedurale che fornisce informazioni relative alle attività formative realizzate e che facilita la ricerca e l’iscrizione da parte del personale interessato ai **percorsi formativi** che più rispondono ai propri bisogni, che potrà partecipare alle iniziative formative iscrivendosi esclusivamente attraverso la piattaforma on-line.

La suddetta direttiva istituisce, inoltre, un nuovo strumento denominato “**Carta del docente**” ossia una carta elettronica assegnata ai soli docenti di ruolo a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche statali che avranno la possibilità di utilizzare tale carta, dal 1° settembre al 31 agosto di ciascun anno scolastico, dall’importo nominale di 500,00 € annui, ai fini dell’iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Le somme non spese entro la conclusione dell’anno scolastico di riferimento, inoltre, sono rese disponibili nella Carta dell’anno scolastico successivo, in aggiunta alle risorse ordinariamente erogate.

ALCUNE DELLE TEMATICHE TRATTATE NEI CORSI FORMATIVI

**Il linguaggio facile
da leggere**



**Convenzione ONU sui diritti delle persone
con disabilità**



**Le matrici
ecologiche**



**La Classificazione Internazionale del
Funzionamento, della Disabilità e della
Salute**

ICF

**Vita
indipendente**



**Inclusione
scolastica**



**Amministratore
di sostegno**



**Legge 112/2016 sul durante
noi, dopo di noi**



LA FORMAZIONE

FORMAZIONE ON-LINE “CORSI FAD”

La soluzione ideale per l’aggiornamento continuo

Cos’è la FAD?

La FAD o formazione a distanza è un metodo che sfrutta le tecnologie web per migliorare l’apprendimento e lo scambio didattico. La caratteristica principale è sicuramente la possibilità di accedere alle lezioni attraverso un dispositivo connesso a internet, dunque senza doversi trovare in compresenza con il docente e con altri professionisti.

Perché usarla?

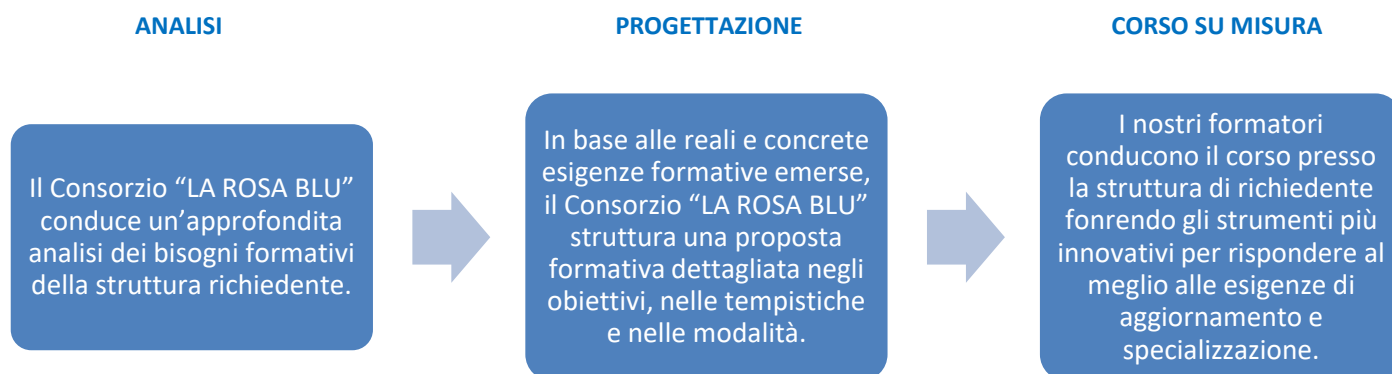
La FAD è una modalità che consente un apprendimento personalizzato, svincolato dalla presenza fisica imposta dall’aula e fruibile compatibilmente alla propria disponibilità di tempo. Ha, inoltre, il vantaggio di favorire un apprendimento autonomo ma sempre supportato grazie alla possibilità di consultare liberamente i materiali didattici per tutta la durata del corso e la possibilità di controllare il proprio livello di apprendimento attraverso test in itinere o test finale con punteggio minimo di superamento.

FORMAZIONE SU MISURA “CORSI SPECIFICI A RICHIESTA”

La soluzione su misura per rispondere ai fabbisogni formativi emersi

I corsi specifici a richiesta, in modalità frontale, potranno essere organizzati in collaborazione con l’associazione richiedente per rispondere ai fabbisogni formativi emersi e potranno essere modulati e adattati alle specifiche esigenze organizzative del contesto, creando dei percorsi formativi specifici e ad hoc.

Come nasce la nostra proposta formativa:



FORMAZIONE IN PRESENZA – “CORSI IN AULA”

Rivolto a tutti coloro che intendono aggiornare le proprie competenze professionali per essere al passo con i tempi in un’ottica di empowerment.

FORMAZIONE ACCESSIBILE

Per promuovere l’informazione e la formazione accessibile, per realizzare davvero una società pienamente inclusiva per tutti. La formazione accessibile potrà essere organizzata su richiesta in collaborazione con l’associazione richiedente con l’obiettivo di promuovere la formazione permanente per gli adulti con disabilità intellettiva e/o relazionale e il linguaggio facile da leggere, strumento fondamentale per consentire reali pari opportunità nella società.

INDICE

Come iscriversi e usufruire dei nostri corsi Pag.13

Per una consultazione più veloce del catalogo Pag.14

AREE TEMATICHE

AREA TECNICO
GESTIONALE

AREA TECNICO
SCIENTIFICA

AREA POLITICO
ASSOCIATIVA

Corsi FAD a titolo gratuito

1. Conoscere Anffas Pag.16
2. Il Manifesto Anffas di Milano Pag.17
3. Il concetto di “Discriminazione” per condizione di disabilità Pag.18

Corsi FAD attivi

4. Il percorso per ottenere la certificazione di invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità Pag.20
5. L'amministratore di sostegno - (Strumenti di tutela giuridica, protezione e destinazione del patrimonio per il durante ed il “Dopo di Noi”) Pag.21
6. Formazione generale dei lavoratori per la salute e la sicurezza sul lavoro Pag.22
7. Analisi funzionale dei comportamenti problematici Pag.23
8. Formazione e informazione accessibile per le persone con disabilità intellettiva: il linguaggio facile da leggere Pag.24
9. ICF per la definizione di obiettivi di miglioramento della qualità di vita Pag.25
10. La valutazione della qualità di vita delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo Pag.26
11. Cosa è importante per me? Costruire una progettazione individualizzata a partire dai desideri e aspettative della persona Pag.27
12. La Valutazione dei bisogni di sostegno Pag.28
13. L'utilizzo, la valutazione e la misurazione degli esiti per le persone con disabilità adulta attraverso la scala San Martin Pag.29
14. Pacchetto formativo – strumenti e metodologie per la misurazione e valutazione della qualità di vita delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo Pag.30
15. Conoscere e valutare i sistemi di sostegno per le persone con disabilità Pag.31
16. Come si ottiene l'attestazione I.S.E.E. Pag.32

17. L'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità	Pag.33
18. Introduzione alle Matrici ecologiche e dei sostegni della qualità di vita: il modello Anffas di Matrici	Pag. 34
19. Il progetto individuale per le persone con disabilità (ART. 14 – L.328/00)	Pag. 35
20. Nozioni generali sui DSA	Pag. 36
21. Vita indipendente	Pag. 37
22. Inclusione lavorativa per le persone con disabilità	Pag. 38
23. L'autovalutazione della capacità inclusiva dei servizi per la disabilità: lo strumento ACISD	Pag. 39
24. Matrici ecologiche e dei sostegni lo strumento per la redazione dei progetti per il "dopo e durante noi" – Legge 112/2016	Pag. 40

Corsi FAD in uscita

25. Generare, misurare e raccontare il valore sociale	Pag.42
26. Tra dono e fundraising: nuove opportunità della Riforma del Terzo Settore	Pag.43
27. Introduzione alla gestione del rischio clinico, prevenzione del rischio assistenziale e gestione dell'evento avverso	Pag.44
28. Autodeterminazione ed Autorappresentanza	Pag.45
29. Adempimenti in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679	Pag.46
30. Legge 112/2016 sul "durante noi, dopo di noi"	Pag.47

Corsi specifici a richiesta

31. Formazione e informazione accessibile per le persone con disabilità intellettiva: il linguaggio facile da leggere	Pag.49
31. Praticare la CONVENZIONE ONU sui diritti delle persone con disabilità e non ... a scuola	Pag.50
32. La Qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale secondo il modello matrici ecologiche	Pag.51
33. Legge 112/2016. Dalle parole ai fatti	Pag.52

Corsi in presenza

34. Formazione generale sulla sicurezza per le per le persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo in linguaggio facile da leggere	Pag.54
35. Master in fundraising dalla teoria alla pratica	Pag.55
36. Tecnico di analisi del comportamento	Pag.56
37. Progettare Qualità di vita: corso base per diventare "Matricista"	Pag.57
38. PEP 3 Comprendere il funzionamento autistico, introduzione all'assessment strategico	Pag.58

Come iscriversi e usufruire dei nostri corsi



PER ISCRIVERSI AI NOSTRI CORSI

ONLINE

Visitando il sito www.formazioneanffas.net è possibile accedere facilmente, 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Basta seguire la procedura di check out del(i) corso (i) scelto (i).

PER RICHIEDERE MAGGIORI INFORMAZIONI

E-MAIL

Inviando una richiesta specifica all'indirizzo e-mail: consorzio@anffas.net per particolari richieste di percorsi formativi da personalizzare.

TELEFONO

Chiamando l'ufficio al **numero 06/3212391** dal lun./merc./ven dalle 9:00 alle 14:30 e mart. e giov. dalle 9:00 alle 13:30 e dalle 14:00 alle 17:00 per richiedere maggiori informazioni.

ASPETTI ECONOMICI

Gli aspetti economici e gestionali sono curati dal Consorzio degli Autonomi enti a marchio Anffas "La Rosa Blu".

PER CONTATTARCI ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOVITÀ



VIA CASILINA 3/T – 00182 ROMA (RM)

TEL. 06/3212391 - FAX. 06/3212383 - E-MAIL: consorzio@anffas.net

SITO WEB: www.anffas.net - www.formazioneanffas.net

 @formazioneedisabilità

CF E P.I. 08224191000

CID SUBM70N

C/C bancario "Unicredit" - IT 53 G 02008 03284 000103193120

PAYPAL: consorzio@anffas.net

PER ISCRIVERSI ALLA NOSTRA NEWSLETTER: Per iscriversi e ricevere tutte le News Anffas direttamente sulla propria casella postale è sufficiente **inviare una mail**, anche vuota, all'indirizzo comunicazione@anffas.net scrivendo nell'oggetto "**iscrivimi alla newsletter Anffas**".

Per una consultazione più veloce del catalogo, guarda i simboli

I CORSI IL CUI TITOLO È INCORNICIATO CON I COLORI SOTTO ILLUSTRATI INDICANO LE TRE AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO

AREA POLITICO
ASSOCIATIVA

AREA TECNICO
GESTIONALE

AREA TECNICO
SCIENTIFICA

I CORSI CONTRASSEGNA TI CON QUESTE ICONE INDICANO CHE SONO ACCREDITATI PRESSO GLI ORDINI INDICATI:



Educazione Continua in Medicina;



Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



I CORSI CONTRASSEGNA TI CON QUESTA IMMAGINE INDICANO CHE PER QUEL CORSO È PREVISTO L'UTILIZZO DELLA CARTA DEL DOCENTE



I CORSI CONTRASSEGNA TI CON QUESTA IMMAGINE INDICANO CHE LA FORMAZIONE È ACCESSIBILE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ GRAZIE ALL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO FACILE DA LEGGERE

CORSI FAD A TITOLO GRATUITO



Conoscere Anffas (codice di riferimento PA-04)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

a titolo gratuito

Destinatari

operatori, famiglie di persone con disabilità, personale scolastico, personale sanitario

Docente

Dott.ssa Emanuela Bertini

Direttore generale Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

1. l'Unitaria struttura Anffas
2. le strutture di livello Nazionale
3. Anffas Nazionale – la struttura e le attività

Durata

1 ora

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di fornire una panoramica generale su Anffas attraverso sia una sintesi di quello che è stato il percorso storico dell'Associazione, dalla sua costituzione ad oggi, sia un quadro attualizzato dell'intera struttura Associativa con particolare riferimento al livello Nazionale.

Abstract

Le informazioni contenute nel percorso formativo sono utili per avere una visione ampia e d'insieme di Anffas e quindi non solo a chi si avvicina per la prima volta all'associazione (es. nuovi soci, personale neo assunto, volontari e terzi a vario titolo interessati), ma anche a chi già opera all'interno del Sistema Associativo ai vari livelli.

Il corso fornirà e analizzerà le seguenti informazioni:

- informazioni in merito alla trasformazione ed evoluzione anche dal punto di vista giuridico del sistema Anffas fino alla all'attuale e più complessa struttura Associativa così come operante oggi;
- l'analisi dell'Unitaria Struttura con particolare riferimento all'organizzazione del livello Nazionale ovvero degli Enti Giuridici (Fondazione e Consorzio) che insieme ad Anffas Nazionale operano per rendere concretamente attuati i principi e gli obiettivi Associativi;
- l'organizzazione di Anffas Onlus con specifico riferimento ai principi cardine dell'operato associativo alle varie sinergie interne ed esterne, ma anche alle specifiche e concrete attività della Sede Nazionale e relativi servizi.

Attestato

Previo svolgimento del questionario di gradimento, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Il Manifesto Anffas di Milano (codice di riferimento PA-13)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

a titolo gratuito

Destinatari

Leader associativi, operatori e collaboratori Anffas, famiglie di persone con disabilità

Docente

Roberto Speciale

Presidente Nazionale Anffas Onlus

Presentazione

Il corso è suddiviso in 2 moduli:

1. Il percorso e la cornice di riferimento
2. La linea Associativa, gli impegni assunti e le raccomandazioni

Durata

2 ore

Obiettivo

Nelle video-lezioni vengono affrontati, in forma sintetica, i contenuti del documento in termini di linea associativa, impegni e raccomandazioni.

Abstract

Il Manifesto di Milano sancisce con forza il ruolo di Anffas nella lotta verso qualsiasi forma di discriminazione ed il suo impegno costante - ma rinnovato – per fare in modo che le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale – a prescindere dalla complessità della disabilità – siano riconosciute nella loro dignità di persone e cittadini e sostenute adeguatamente, insieme alle loro famiglie, per il rispetto dei loro diritti umani.

Tale documento, approvato all'unanimità nel corso dell'Assemblea Nazionale Anffas Onlus celebratasi nel capoluogo lombardo a giugno 2016, pone l'obiettivo di tracciare le linee politiche dell'Associazione per il futuro.

Oltre 300 persone, tra persone con disabilità, familiari, tecnici e professionisti, istituzioni e rappresentanti di altre organizzazioni del terzo settore, sono accorse da tutta Italia per partecipare a questo momento storico per Anffas, che segna una pietra miliare per un'Associazione di famiglie con una lunga storia alle spalle e da sempre pronta a reinventarsi ed a scommettere sul futuro e ad aprirsi a nuove sfide.

La nuova linea associativa è arrivata all'approvazione attraverso un percorso di democrazia partecipata che ha coinvolto, in tutta Italia, migliaia di famiglie, tecnici e persone con disabilità intellettiva. Infatti, le stesse persone con disabilità sono state, per la prima volta nella storia di Anffas, coinvolte a pieno titolo nella definizione della nuova linea associativa, forti del motto "Nulla su di noi, senza di noi!"

Attestato

Previo svolgimento del questionario di gradimento, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Il concetto di “Discriminazione” per condizione di disabilità (codice di riferimento PA-14)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

a titolo gratuito

Destinatari

Leader associativi, operatori e collaboratori Anffas, famiglie di persone con disabilità

Docenti

- Dott.ssa Emanuela Bertini: Direttore generale Anffas Nazionale
- Avv. Gianfranco de Robertis: Consulente legale Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

1. Coordinamento Nazionale Antidiscriminazione Anffas
2. Il concetto di discriminazione per condizione di disabilità
3. Legge 1 marzo 2006 n. 67 “Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni”

Durata

2 ore

Obiettivo

Il corso si propone di chiarire il concetto di discriminazione, a seguito dell'entrata in vigore della CRPD e della Legge n. 67 del 1 marzo 2006, e come attuare forme di tutela giudiziaria avverso qualsiasi forma di discriminazione per disabilità con un procedimento speciale che la vittima può attivare anche con il sostegno di associazioni a ciò legittimate.

Abstract

Con l'approvazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e la conseguente ratifica della stessa da parte dell'Italia, siamo tutti chiamati, indipendentemente dall'acquisita legittimazione ad agire in giudizio, a creare condizioni per le pari opportunità nei vari contesti di vita, a riconoscere le discriminazioni, dirette ed indirette, ad aiutare le persone con disabilità ed i loro familiari a riconoscerle e contrastarle, promuovendo vera inclusione e partecipazione delle persone con disabilità. Tutto ciò, infatti, si attua, ancor prima che attraverso un'attività giudiziaria, attraverso la formazione e la promozione dell'empowerment delle persone con disabilità e dei loro famigliari, la promozione delle pratiche inclusive all'interno dei servizi, nella promozione dei vari assetti di welfare, ma soprattutto nella promozione della cultura delle pari opportunità e non discriminazione in ogni contesto di vita.

Con la legge 1 marzo del 2006 n.67 è stato introdotto nel nostro ordinamento giuridico una disciplina di carattere generale per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità che sono vittime di discriminazione.

Questa legge riconosce per la prima volta una tutela di carattere generalizzato verso qualsiasi discriminazione perpetuata per condizione di disabilità, al fine di garantire il pieno godimento dei diritti civili, politici, economici e sociali delle stesse persone con disabilità.

Attestato

Previo svolgimento del questionario di gradimento, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

CORSI FAD ATTIVI



Il percorso per ottenere la certificazione di invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità (codice di riferimento TG-01)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

Operatori, famiglie di persone con disabilità, personale sanitario, assistenti sociali, O.S.S. e avvocati

Docenti

- Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Nazionale
- Dott. Angelo Cerracchio
Neurologo, componente CTS Anffas Nazionale e Direttore Sanitario Fondazione Salernum a m. Anffas Onlus

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

- Il percorso per ottenere la certificazione di invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità.
- Gli accertamenti di invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale.
- La disabilità intellettiva e relazionale. Cosa presentare alla Commissione.

Durata

3 ore

Obiettivo

Il corso si pone l'obiettivo di chiarire, passo per passo, l'intero iter per l'ottenimento della certificazione di invalidità civile, stato di *handicap* e disabilità, conoscendo anche la corretta documentazione da presentare alle diverse Commissioni, con un focus sulle disabilità intellettive e/o relazionali.

Abstract

Per accedere alle provvidenze economiche, alle agevolazioni ed al collocamento mirato per le persone con disabilità occorre prima avere l'adeguata certificazione, che attesti le specifiche condizioni di ciascuna persona.

Spesso però il percorso per ottenere la certificazione è difficile da comprendere, complicato e fonte di disorientamento ed ostacoli.

Inoltre, conoscere i criteri – seppur datati - che le Commissioni utilizzano per accertare le condizioni che permettono alle persone con disabilità, in particolare intellettiva e/o relazionale, di accedere ai benefici, alle agevolazioni e ai servizi dedicati, è fondamentale per vedersi riconosciuti diritti costituzionalmente garantiti.

Il corso descrive, passo per passo, il procedimento che va seguito per ottenere la certificazione dell'invalidità civile, dello stato di *handicap* e della disabilità (ossia l'attestazione riportante le condizioni per l'inserimento lavorativo), fornendo anche degli utili suggerimenti affinché tali certificazioni rispecchino adeguatamente la condizione di ciascuna persona.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Amministratore di sostegno

Strumenti di tutela giuridica, protezione e destinazione del patrimonio per il durante ed il “Dopo di Noi”
(codice di riferimento TG-02)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 40,00 + iva

Destinatari

operatori, famiglie di persone con disabilità, personale scolastico, assistenti sociali e avvocati

Docente

Avv. Gianfranco de Robertis

Consulente legale Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

- misura giuridica di protezione delle persone con disabilità
- alcune particolari vicende della vita del beneficiario
- i meccanismi giuridici per la protezione e destinazione del patrimonio in funzione del “durante noi, dopo di noi”

Durata

4 ore

Obiettivo

Scopo del corso è quello di analizzare le corrette modalità di svolgimento dell’incarico di amministratore di sostegno, guardando alle ipotesi che più frequentemente ricorrono anche rispetto alle varie fasi e vicende della vita della persona beneficiaria.

Abstract

Con la legge 9 gennaio 2004 n. 6 è stata introdotta nel nostro ordinamento giuridico l’amministrazione di sostegno quale misura di protezione e sostegno delle persone che, per effetto di una infermità o menomazione fisica o psichica, si trovano nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, patrimoniali e/o personali. Tale misura si aggiunge alle altre due, già preesistenti, figure di protezione, interdizione ed inabilitazione, che ormai, però, anche in base ai nuovi paradigmi forniti dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, si applicano in via del tutto residuale. Una volta nominato dal Giudice Tutelare, l’amministratore di sostegno deve aver cura di porre in essere tutti gli atti e le attività utili alla persona con disabilità, mai travalicando, però, gli ambiti ed i limiti di intervento già previsti nel decreto di nomina ed avendo sempre cura di dirigere la propria azione nell’esclusivo interesse della persona beneficiaria, relazionandosi continuamente con la stessa.

Scopo del corso è evidenziare la diversa ratio delle tre misure di protezione, chiarendo anche come individuare la necessità dell’applicazione di un’amministrazione di sostegno e con quali modalità procedurali attivarla.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Formazione generale dei lavoratori per la salute e la sicurezza sul lavoro (codice di riferimento TG-10)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 20,00 + iva

euro 6,00 + iva

quota per il rilascio dell'attestato finale certificato da AIFES **tot. 26,00 + iva**

Destinatari

Medici, psicologi, logopedisti e terapisti, educatori ed operatori della sanità

Docente

Dott. Giordano Gigli

RSPP ed esperto sulla sicurezza

Presentazione

Il corso è accreditato da AIFES (associazione italiana formatori esperti in sicurezza sul lavoro) - codice di validazione del corso C765-071121 **ed è a norma dell'accordo stato-regioni del 07/07/2016.**

Il corso verte sui seguenti argomenti:

- Il sistema aziendale della prevenzione e della protezione;
- Diritti e doveri dei soggetti del sistema della prevenzione;
- Organizzazione della prevenzione e della protezione.

Il corso prevede n.10 test in itinere propedeutici ed un test finale in modalità e-learning

Durata

4 ore

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di far acquisire ai lavoratori la necessaria sensibilità nel riconoscere i problemi ed i rischi legati alla sicurezza sul lavoro, attraverso un'analisi guidata delle norme tecniche e dei sistemi di protezione per una corretta gestione dell'ambiente operativo. L'approccio della prevenzione attraverso il D.Lgs 81/2008 è quello di coinvolgere il più possibile i lavoratori nel percorso di miglioramento della sicurezza e della salute.

Abstract

In materia di sicurezza sul lavoro, tra i primissimi adempimenti del datore di lavoro vi è quello di fornire ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione. L'articolo 36 del Decreto Legislativo 81/2008 obbliga il datore di provvedere affinché ciascun lavoratore venga informato sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'impresa e sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro. Ai lavoratori devono anche essere indicati i nominativi degli addetti alle misure di primo soccorso e degli addetti antincendio, nonché del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. Tutte queste figure sono anch'esse contemplate nel Dlgs 81/2008 e verranno approfondite con successivi articoli. Oltre alle informazioni di carattere generale, il datore di lavoro deve provvedere a fornire a ciascun lavoratore un'adeguata informazione sui rischi specifici dell'attività e su tutte le attività di protezione e prevenzione adottate. L'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008 obbliga invece il datore di lavoro a fornire ai lavoratori una formazione adeguata sulla salute e sulla sicurezza. Quindi non solo informare i lavoratori, ma anche formarli sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza e non di meno sui rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza. Nello specifico, l'accordo prevede che la Formazione sulla Sicurezza dei Lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico". Per tutti i settori la formazione "generale" deve porsi l'obiettivo di formare i lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro, la sua durata è di 4 ore e può essere effettuata anche in modalità E-learning. La formazione deve avvenire subito dopo il momento dell'assunzione del lavoratore e va ripetuta in caso di evoluzione dei rischi aziendali. Bisogna, quindi, fornire nuovi corsi in caso di trasferimento o cambio di mansioni, in caso di introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

Attestato

Al termine del corso di formazione, solo dopo aver superato la prova finale, verrà rilasciato l'attestato di frequenza, certificato AIFES. L'attestato verrà inviato a mezzo mail all'indirizzo utilizzato per l'iscrizione al corso.



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 75,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale scolastico (dirigenti, insegnanti curricolari e di sostegno)

Docente

Prof. Luigi Croce

psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia

Presentazione

Il corso è suddiviso in 4 moduli

1. Analisi funzionale dei comportamenti problematici – prima parte
2. Analisi funzionale dei comportamenti problematici – seconda parte
3. Analisi funzionale dei comportamenti problematici – terza parte
4. Analisi funzionale dei comportamenti problematici – quarta parte

Durata

4 ore

Obiettivo

L'obiettivo del corso è introdurre i partecipanti ad una prima conoscenza sui principi e tecniche dell'Analisi del Comportamento e acquisire gli strumenti di base per l'insegnamento di abilità funzionali che puntino a far sì che le persone con disabilità possano usufruire delle opportunità di apprendimento naturali. Il corso ha inoltre l'obiettivo di mostrare come le disabilità e i problemi comportamentali siano fortemente correlati e modificabili.

Abstract

I comportamenti problematici sono comportamenti distruttivi e/o pericolosi per la persona, gli altri o per l'ambiente, che ostacolano l'apprendimento e l'interazione sociale delle Persone con disabilità intellettive ed evolutive.

La valutazione funzionale e l'analisi funzionale dei comportamenti problematici costituiscono un sistema di procedure e di pratiche razionali a disposizione degli operatori per individuare il possibile valore comunicativo dello stesso comportamento e programmare alternative orientate al raggiungimento degli stessi scopi e in risposta agli stessi bisogni con modalità socialmente e personalmente accettabili e vantaggiose. Il corso si propone di introdurre alla tematica nei suoi aspetti teorici e pratico-applicativi.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Formazione e informazione accessibile per le persone con disabilità intellettiva: il linguaggio facile da leggere (codice di riferimento TS-01)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 100,00 + iva

Destinatari

persone con disabilità, operatori, personale scolastico (docenti curricolari e di sostegno)

Docenti

- Dott.ssa Roberta Speciale
Psicologa e responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale
- Dott.ssa Daniela Cannistraci
addetta ufficio stampa Anffas Nazionale
- Elena Ventura
Formatrice nazionale del progetto "Pathways 2" e lettore di prova di Anffas Nazionale per il linguaggio "easy to read"

Presentazione

Il corso è suddiviso in 9 moduli:

- | | | |
|---|---|---|
| 1: Perché il linguaggio facile da leggere è importante | 5: Il linguaggio facile da leggere _ grafica e formato | 8: "Non scrivete su di noi senza di noi" – Come coinvolgere le persone con disabilità intellettiva nella scrittura di testi facili da leggere e da capire |
| 2: Il linguaggio facile da leggere – prime nozioni | 6: Il linguaggio facile da leggere – linee guida per l'informazione elettronica | 9: "Insegnare può essere facile" – Linee guida per lo staff della formazione |
| 3: il linguaggio facile da leggere – regole generali | 7: Il linguaggio facile da leggere – informazioni audio e video | |
| 4: Il linguaggio facile da leggere – la comunicazione scritta | | |

Durata

5 ore

Obiettivo

Scopo del corso è quello di illustrare il metodo e le linee guida europee sul linguaggio facile da leggere e da capire, strumento che consente di rendere formazione ed informazione accessibili alle persone con disabilità intellettiva.

Abstract

La formazione consentirà ai discenti di conoscere la filosofia e metodologia sottesa al linguaggio facile da leggere e le linee guida e gli strumenti europei (oggi disponibili in lingua italiana), avere informazioni circa le esperienze in materia a livello nazionale ed internazionale e sperimentare direttamente, attraverso esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, la produzione di informazioni accessibili.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

ICF per la definizione di obiettivi di miglioramento della qualità di vita (codice di riferimento TS-03)

ICF

Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 75,00 + iva

Destinatari

operatori, personale sanitario, assistenti sociali

Docente

Dott. Angelo Cerracchio

Neurologo, componente CTS Anffas Nazionale e Direttore Sanitario Fondazione Salernum a m. Anffas Onlus

Presentazione

Il corso è suddiviso in 2 moduli

Durata

3 ore

Obiettivo

Scopo del corso è quello di fornire un'occasione di approfondimento sul nuovo sistema di Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF), implementare l'uso di un linguaggio unificato per rendere migliore la comunicazione tra gli operatori e contribuire ad un processo di cambiamento culturale che permetta di realizzare concretamente gli obiettivi di promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità in tutti i contesti di vita, a partire dalla redazione del progetto di vita.

Abstract

Con la nuova classificazione internazionale della disabilità e della salute ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute), elaborata nel 2001 proprio dall'OMS, l'approccio culturale alla disabilità è stato profondamente modificato. Nell'ambito dell'ICF infatti, viene definitivamente accantonato il termine "handicap" a valenza negativa e vengono introdotti nuovi parametri di valutazione tesi ad evidenziare, non tanto le difficoltà, quanto le potenzialità ed i punti di forza delle persone con disabilità.

L'ICF è una classificazione delle disabilità in senso generale, non specifico per le disabilità intellettive. In questa nuova classificazione, che si pone come strumento indispensabile per una migliore comprensione delle diverse forme di disabilità e di salute, vengono considerate anche le interazioni fra i vari fattori che costituiscono la salute e la disabilità in quanto viene attribuito un peso anche agli elementi contestuali sia ambientali che sociali.

Il corso si propone di documentare le caratteristiche di questo strumento promuovendo a tal fine l'utilizzo di un linguaggio comune e offrendo un'interpretazione raffinata delle patologie dell'età evolutiva.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

operatori, personale sanitario, assistenti sociali, persone con disabilità, famiglie di persone con disabilità

Docenti

Dott. Marco Lombardi

psicologo, analista del comportamento e ricercatore presso E-QUAL expertise centrum on Quality of life, HoGent University College, Gent, Belgio

Presentazione

Il corso è suddiviso in 4 moduli

Durata

3 ore

Obiettivo

Il corso fornisce le conoscenze necessarie rispetto alla valutazione e misurazione degli esiti degli interventi in termini di Qualità di Vita.

Abstract

La necessità di misurare gli esiti degli interventi che vengono erogati da parte dei servizi o da parte di singoli professionisti è sempre più un'esigenza concreta. I servizi si confrontano spesso con l'efficacia delle proprie azioni di sostegno e con la tematica di come possa essere misurata e migliorata l'efficacia dei servizi proposti. Oggi abbiamo alcuni strumenti che ci aiutano ad organizzare le attività di sostegno fornite a partire dagli esiti di qualità di vita che si vogliono ottenere. La prima parte del corso analizza la tematica dell'allineamento delle attività sulla base degli esiti di Qualità di Vita e sulla base degli strumenti che ci permettono le migliori rilevazioni. La seconda parte del corso introduce all'utilizzo della Personal Outcome Scale per la misurazione degli esiti. Il corso si propone di introdurre alla tematica nei suoi aspetti tecnico applicativi con un focus sulla misurazione degli esiti degli interventi in termini di Qualità di Vita.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Cosa è importante per me?

Costruire una progettazione individualizzata a partire dai desideri ed aspettative della persona
(codice di riferimento – TS-06)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 40,00 + iva

Destinatari

operatori, personale sanitario, assistenti sociali, persone con disabilità, famiglie di persone con disabilità

Docente

Dott. Marco Lombardi

psicologo, analista del comportamento e ricercatore presso E-QUAL expertise centrum on Quality of life, HoGent University College, Gent, Belgio

Presentazione

Il corso è suddiviso in 2 moduli

Durata

2 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di fornire le conoscenze circa le modalità e gli strumenti che permettano di costruire una progettazione individualizzata inclusiva dei desideri, aspettative, richieste e valori della persona.

Abstract

I nuovi modelli di presa in carico fanno sempre più riferimento ad una progettazione che parta dal rilevare i desideri ed aspettative del soggetto preso in carico. Una pianificazione centrata sulla persona parte da una costruzione dei sostegni sulla base dell'utente preso in carico. Una progettazione individualizzata non può definirsi tale a meno che includa strumenti di rilevazione di ciò che è importante per la persona con disabilità. Il corso esaminerà le modalità di rilevazione dei desideri ed aspettative per le diverse tipologie di utenza dei servizi, dal basso all'alto funzionamento intellettuale, dall'assessment delle preferenze fino alle interviste per la rilevazione dei sostegni necessari per sviluppare una buona Qualità di Vita. Il corso è volto ad orientare alla redazione del progetto individuale basato sui desideri, richieste e valori della persona al fine di migliorare la Qualità di vita.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La valutazione dei bisogni di sostegno (codice di riferimento TS-08)



Modalità

FAD

ECM

Quota di partecipazione

euro 100,00 + iva

Destinatari

medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, operatori nel campo delle disabilità intellettive e del neuro sviluppo

Docenti

Dott. Marco Lombardi

psicologo, analista del comportamento e ricercatore presso E-QUAL expertise centrum on Quality of life, HoGent University College, Gent, Belgio

Presentazione

Il corso verte sui seguenti argomenti:

1. il costrutto di bisogno di sostegno come variabile ecologica della valutazione multidimensionale
2. la misurazione dei bisogni di sostegno
3. il profilo dei bisogni di sostegno
4. l'utilizzo dei profili dei bisogni di sostegno per la pianificazione individualizzata nella prospettiva della Qualità di Vita

Durata

8 ore

Obiettivo

Alla fine del corso i partecipanti sono in grado di:

1. valutare i bisogni di sostegno
2. costruire un profilo dei bisogni di sostegno
3. utilizzare i profili dei bisogni di sostegno con strumenti e metodi scientificamente fondati
4. utilizzare i profili dei bisogni di sostegno per definire obiettivi di miglioramento della Qualità di Vita

Abstract

I bisogni di sostegno rappresentano un sistema di informazioni e di variabili ecologiche del funzionamento umano che consente al gruppo di lavoro di identificare e misurare il debito di funzionamento della Persona e del suo ambiente di vita. L'integrazione del profilo dei bisogni di sostegno nella fase di assessment, consente agli operatori e ai familiari di valutare la frequenza, la durata e l'intensità dei sostegni necessari alla Persona per migliorare la Qualità di Vita negli specifici domini. Inoltre, attraverso il profilo dei bisogni di sostegno, il gruppo di lavoro è in grado di individuare le modificazioni ambientali necessarie perché la Persona viva, lavori, apprenda e socializzi nella Comunità di tutti.

Accreditamento

Il corso è in fase di accreditamento ECM – educazione continua in medicina.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'utilizzo, la valutazione e la misurazione degli esiti per le persone con disabilità adulta attraverso la scala San Martin (codice di riferimento TS-09)

Modalità

FAD

ECM

Quota di partecipazione

euro 100,00 + iva

Destinatari

Medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, operatori nel campo delle disabilità intellettive e del neuro sviluppo

Docenti

- Prof. Luigi Croce
psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia
- Dott. Marco Lombardi
psicologo, analista del comportamento e ricercatore presso E-QUAL expertise centrum on Quality of life, HoGent University College, Gent, Belgio

Presentazione

Il corso verte sui seguenti argomenti:

1. il costrutto di Qualità di Vita e la sua misurazione
2. la Qualità di Vita delle Persone con Disabilità Intellettive in condizioni di gravità
3. utilizzo operativo della Scala San Martin
4. il profilo della scala San Martin e la valutazione degli esiti

Durata

8 ore

Obiettivo

Alla fine del corso i partecipanti sono in grado di:

1. utilizzare la scala San Martin per il profilo di Qualità di Vita in condizioni di gravità
2. Utilizzare il profilo per la definizione degli obiettivi di sostegno
3. Utilizzare la scala San Martin per verificare l'efficacia dei sostegni

Abstract

La valutazione degli esiti del sostegni, dei trattamenti e degli interventi rappresenta la componente finale fondamentale del piano individualizzato dei sostegni. Attraverso la scala San Martin è possibile valutare il cambiamento nella percezione oggettiva della Qualità di Vita di persone con gravi disabilità intellettive come esito della attuazione del progetto di vita e la pianificazione individualizzata.

Attraverso la lettura della variazione dei profili di qualità di vita ottenuti con la somministrazione e la ri-somministrazione della scala San Martin a distanza di tempo, è possibile valutare l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi e dei sostegni forniti a livello individuale e di servizio, individuando sulla base degli esiti raggiunti, quali sono i percorsi più utili, più vantaggiosi e più sostenibili economicamente.

Accreditamento

Il corso è in fase di accreditamento ECM – educazione continua in medicina.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

PACCHETTO FORMATIVO

Strumenti e metodologie per la misurazione e valutazione della qualità di vita delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo (codice di riferimento TS-14)



Tipologia

PACCHETTO N.7 CORSI FAD

Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro ~~500,00~~ + iva

sconto applicato pari al 25% sino al 31 dicembre 2019

euro **375,00 + iva**

Destinatari

medici, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali, assistenti sanitari, terapisti, operatori nel campo delle disabilità intellettive e del neuro sviluppo

Docenti

- **Dott.ssa Roberta Speciale**

Psicologa e responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale

- **Dott. Angelo Cerracchio**

Neurologo, componente CTS Anffas Nazionale e Direttore Sanitario Fondazione Salernum a m. Anffas Onlus

- **Prof. Luigi Croce**

psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia

- **Dott. Marco Lombardi**

psicologo, analista del comportamento e ricercatore presso E-QUAL expertise centrum on Quality of life, HoGent University College, Gent, Belgio

- **Avv. Gianfranco de Robertis**

Consulente legale Anffas Nazionale

Durata complessiva del pacchetto formativo

30 ore

Presentazione

Il pacchetto proposto prevede n. 7 corsi e-learning relativi agli strumenti e metodologie per la misurazione e la valutazione della qualità di vita delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo.

Nello specifico i corsi previsti sono i seguenti:

1. ICF: PER LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA

a cura del **dott. Angelo Cerracchio – 3 ore**

2. LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE

a cura del **dott. Marco Lombardi – 3 ore**

3. COSA È IMPORTANTE PER ME? COSTRUIRE UNA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA A PARTIRE DAI DESIDERI ED ASPETTATIVE DELLA PERSONA

a cura del **dott. Marco Lombardi – 2 ore**

4. LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI DI SOSTEGNO

a cura del **dott. Marco Lombardi – 8 ore**

5. L'UTILIZZO, LA VALUTAZIONE E LA MISURAZIONE DEGLI ESITI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ ADULTA ATTRAVERSO LA SCALA SAN MARTIN

a cura del **prof. Luigi Croce e del dott. Marco Lombardi – 8 ore**

6. INTRODUZIONE ALLE MATRICI ECOLOGICHE E DEI SOSTEGNI DELLA QUALITÀ DI VITA: IL MODELLO ANFFAS DI MATRICI

a cura del **prof. Luigi Croce – 3 ore**

7. IL PROGETTO INDIVIDUALE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ – art. 14 L.328/00

a cura del **prof. Luigi Croce, dott.ssa Roberta Speciale e avv. Gianfranco de Robertis – 3 ore**

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza relativo a ciascun corso frequentato.

Conoscere e valutare i sistemi di sostegno per le persone con disabilità (codice di riferimento TS-10)

Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 100,00 + iva

Destinatari

medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, amministratori di sostegno

Docenti

Prof. Luigi Croce

psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia

Presentazione

Il corso verte sui seguenti argomenti:

1. il costrutto di sostegno e di bisogno di sostegno
2. i parametri e la classificazione dei sostegni e dei sistemi di sostegno
3. il questionario di input dei sostegni in atto e dei sostegni riprogrammati
4. il confronto tra bisogno di sostegno e sostegni in atto e riprogrammati
5. i sostegni come sistema di variabili indipendenti in grado di impattare gli esiti considerati come sistema di variabili dipendenti
6. correlare i sostegni classificati con gli esiti clinici, funzionali, e di qualità di vita

Durata

8 ore

Obiettivo

Alla fine del corso i partecipanti sono in grado di:

1. parametrare e classificare i sostegni in atto e riprogrammati
2. configurare i sostegni come sistema di variabili indipendenti da cimentare in termini di impatto con gli esiti configurati come sistema di variabili dipendenti
3. valutare l'efficacia, l'appropriatezza e il costo dei sostegni

Abstract

Il progetto di vita e la sua implementazione operativa, il piano individualizzato, rappresentano l'architettura logica e documentale attraverso la quale vengono forniti sostegni appropriati ed efficaci alla persona in ordine al raggiungimento degli esiti clinici, funzionali, adattivi, abilitativi, personali e di qualità di vita. La gestione del sistema dei sostegni richiede una specifica e rigorosa classificazione degli stessi sostegni attraverso criteri che vengono definiti "parametri del Sostegno". Tale parametrizzazione e classificazione consente di configurare i sostegni in atto, opportunamente validati e riallineati, ed i sostegni programmati e riprogrammati di governare la fornitura dei sostegni in modalità coordinata e sistematica in funzione del raggiungimento degli obiettivi di sostegno.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Come si ottiene l'attestazione I.S.E.E. (codice di riferimento 155)



Modalità

FAD

CNOAS

Quota di partecipazione

euro 10,00 + iva

Destinatari

operatori, famiglie di persone con disabilità, avvocati e assistenti sociali

Docente

Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è costituito da un modulo

Durata

2 ore

Obiettivo

Scopo del corso è quello di fornire a chi voglia accedere ad una prestazione sociale agevolata l'informazione su come ottenere l'attestazione I.S.E.E., partendo dalla compilazione, da parte del cittadino (anche con l'ausilio di soggetti abilitati), della DSU, in cui si devono dichiarare in prima battuta, tutta una serie di dati sulla composizione del proprio nucleo familiare, sulle entrate economiche dei singoli componenti, sulla maggiore o minore età degli stessi, ecc... Tali dati devono poi essere implementati dal Sistema Informativo ISEE, con quelli già in possesso presso le Pubbliche Amministrazioni, per giungere infine al rilascio dell'attestazione finale ISEE.

Abstract

Il corso si propone di fornire chiare informazioni a chi, a partire dal 2 gennaio 2015, abbia la necessità di produrre l'attestazione ISEE secondo la nuova disciplina introdotta dal DPCM 159/2013 per accedere ad una prestazione sociale agevolata.

Si cercherà di rispondere a domande come:

Cosa deve fare il cittadino per ottenere l'attestazione ISEE?

Cosa si intende per ISEE corrente?

In che tempi si ottiene l'attestazione ISEE?

Come si compila la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica)?

Si può presentare una DSU MINI se nel nucleo familiare vi sono persone con disabilità?

Accreditamento

Il corso è in fase di accreditamento presso l'ordine degli assistenti sociali.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità (codice di riferimento PA-02)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

operatori, famiglie di persone con disabilità, personale scolastico (dirigenti, docenti curricolari e di sostegno) e assistenti sociali

Docenti

- Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Nazionale
- Dott.ssa Roberta Speciale
Psicologa e responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è suddiviso in 4 moduli:

- Praticare la Convenzione Onu a scuola
- Come attivare il processo di inclusione degli alunni con disabilità
- Particolari aspetti giuridici dell'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità'
- Pei e progetto individuale

Durata

3 ore e 30 minuti

Obiettivo

Il corso si propone di analizzare l'articolo 12 della Legge n. 104 del 1992, infatti l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito o ridotto per difficoltà di apprendimento o di altro tipo derivanti da condizioni di disabilità. Occorre, quindi, garantire agli alunni con disabilità i giusti e calibrati supporti e sostegni affinché possano seguire il percorso scolastico in condizioni di pari opportunità rispetto a tutti gli altri alunni.

Abstract

Il corso ha il fine, innanzitutto, di analizzare i momenti di valutazione, di quali debbano essere gli assi di intervento, le strategie da adottare e l'individuazione dei giusti supporti e sostegni per ciascun alunno con disabilità e per ciascun contesto classe in cui lo stesso venga a trovarsi (Diagnosi funzionale, Pei, valutazione delle risorse umane, economiche tecnologiche presenti nella scuola attraverso il Piano Annuale sull'inclusività, ecc.). Nella seconda parte si analizzano, invece, alcune particolari situazioni che possono verificarsi nel processo di inclusione scolastica, oltre quello più conosciuto del non congruo numero di ore di insegnamento di sostegno.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Introduzione alle matrici ecologiche e dei sostegni della qualità di vita: il modello Anffas di Matrici (codice di riferimento PA-03)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

Professionisti sanitari, assistenti sociali, operatori e leader associativi

Docente

Prof. Luigi Croce

psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

1. Il piano individualizzato dei sostegni nella prospettiva della qualità di vita: il modello Anffas di Matrici – prima parte
2. Il piano individualizzato dei sostegni nella prospettiva della qualità di vita: il modello Anffas di Matrici - seconda parte
3. Il piano individualizzato dei sostegni nella prospettiva della qualità di vita: il modello Anffas di Matrici - terza parte

Durata

3 ore

Obiettivo

Il corso si propone di insegnare a governare la complessità delle informazioni relative al funzionamento umano in rapporto alla definizione di obiettivi ed indicatori condivisi e personalizzati, attraverso uno strumento logico e metacognitivo denominato “matrice ecologica”.

Abstract

La prospettiva del miglioramento della Qualità di Vita rappresenta l'esito realistico e concreto degli interventi e dei sostegni dedicati alle persone con disabilità intellettive ed evolutive in tutte le fasi del ciclo di vita. Gli strumenti e le pratiche di assessment, le aspettative delle persone e dei familiari, i bisogni e le risorse disponibili devono essere attentamente “interrogati” al fine di individuare con precisione il profilo di funzionamento della stessa persona e dei suoi contesti in relazione ad obiettivi effettivamente allineabili con i domini e gli indicatori di qualità di vita.

La prospettiva del miglioramento della Qualità di Vita non si conclude ovviamente con la definizione degli obiettivi di Sostegno. Il sistema di processi orientati al miglioramento della Qualità di Vita definito Piano Individualizzato dei Sostegni prosegue con la pianificazione e la fornitura dei Sostegni. Attraverso la Matrice dei Sostegni il Case Manager e il Support Manager sono in grado di individuare i sostegni appropriati e allineati con gli obiettivi dei sostegni identificati nella Matrice Ecologica. I diversi sostegni vengono quindi classificati sulla base di una serie di criteri come i fornitori di sostegno, le attività di sostegno, le coordinate spazio temporali ed i costi del sostegno in relazione ai domini della qualità di vita su cui gli stessi sostegni insistono.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Il progetto individuale per le persone con disabilità - art.14 L.328/00 (codice di riferimento PA-05)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 75,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali

Docenti

- Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Nazionale
- Dott.ssa Roberta Speciale
Psicologa e Responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale
- Prof. Luigi Croce
psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

1° modulo:

1. Procedura per la redazione del progetto di vita delle persone con disabilità
2. Progetto individuale per persone con disabilità – Inquadramento giuridico
3. Precedenti giurisprudenziali in tema di progetto individuale

2° modulo:

Come fare un Progetto di Vita: il Piano individualizzato dei Sostegni

3° modulo:

Il pensiero Anffas alla luce di ICF e del modello di disabilità basato sui diritti umani

Durata

3 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di dare una chiara e completa visione di cosa sia il c.d. “progetto individuale per persona con disabilità”, partendo dal suo inquadramento giuridico all’interno del nostro ordinamento ai sensi dell’art.14 della legge 328/2000 e da come possa essere concretamente richiesto.

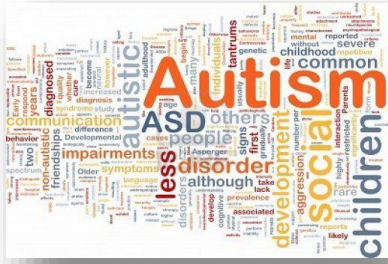
Abstract

Il corso è volto ad orientare l’intero welfare nella disabilità, partendo dalla considerazione che al centro di tutti gli interventi debba esserci la persona con disabilità, al fine di poter meglio orientare tali interventi, nonché a rendere quanto più efficiente ed efficace gli stessi nell’ottica di una maggior partecipazione di inclusione sociale delle persone con disabilità, così realizzando la piena integrazione all’interno della società. A tal fine, una particolare attenzione viene data in queste prime indicazioni alle modalità con cui porre al centro della costruzione del progetto individuale la persona con disabilità, con i suoi desideri, le sue aspettative, le sue necessità ed i suoi bisogni.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Nozioni generali sui DSA (codice di riferimento PA-06)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali

Docente

Prof. Luigi Croce

psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia

Presentazione

Il corso è suddiviso in un tre moduli:

1° modulo:

Pregiudizi e Miti dell'Autismo e la Classificazione Diagnostica;

2° modulo:

i criteri diagnostici specifici per l'autismo;

3° modulo:

revisione critica delle principali ipotesi eziopatogenetiche a carico dell'autismo.

Durata

3 ore

Obiettivo

Obiettivo del corso è fornire una visione sintetica e, al tempo stesso, dettagliata dei criteri diagnostici, dei fattori causali, e dell'interazione genetica, epigenetica, ambiente coinvolti nei meccanismi eziopatogenetici dell'autismo.

Abstract

I disturbi dello spettro autistico rappresentano un quadro eterogeneo di condizioni che varia per complessità, necessità di sostegno cause e meccanismi neurobiologici, fenotipici e comportamentali.

Una conoscenza necessaria alla corretta ed efficace disamina dei trattamenti e degli interventi a beneficio delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA) nel corso dei diversi cicli di vita, presuppone il riconoscimento dei pregiudizi che attualmente circolano rispetto alla diagnosi ed all'origine di questo complesso stato di funzionamento umano. Una volta individuati i cosiddetti falsi miti, è necessario esplorare il tema dei criteri diagnostici necessari per la diagnosi, ed approfondire criticamente le conoscenze a disposizione circa le cause ed i meccanismi patogenetici, tra genetica, epigenetica ed ambiente che concorrono a determinare questa condizione diagnostica.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Vita indipendente (codice di riferimento PA-07)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali, famiglie di persone con disabilità

Docente

Dott. Marco Bollani

Direttore Coop. Soc. Come Noi a m. Anffas e tecnico fiduciario Anffas Onlus

Presentazione

Il corso è suddiviso in tre moduli

Durata

2 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di spiegare in quale modo è possibile la vita indipendente per le persone con disabilità, grazie alle numerose esperienze, i passi avanti culturali e normativi accompagnati dalla Convenzione ONU.

Abstract

Quello alla Vita Indipendente è oggi un diritto di tutte le persone con disabilità; le modalità di promozione e riconoscimento reale di questo diritto possono essere diverse, ma non possono prescindere dal supporto alla realizzazione di progetti di vita globali e integrati, sostenuti da una presa in carico pubblica; la Vita Indipendente sottintende il riconoscimento al diritto all'autodeterminazione, che deve essere consentito in ogni misura possibile a tutte le persone con disabilità, in special modo a chi conviva con menomazioni di carattere intellettuale e relazionale. Il corso si propone di illustrare come per le persone con disabilità è possibile la vita indipendente attraverso il rispetto delle normative introdotte con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Inclusione lavorativa per le persone con disabilità (codice di riferimento PA-11)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 40,00 + iva

Destinatari

persone con disabilità e loro familiari, operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali

Docente

Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Onlus Nazionale

Presentazione

Il corso si suddivide in 3 moduli:

- Certificazione per l'iscrizione al collocamento mirato
- Iscrizione al collocamento mirato ed inserimento lavorativo
- Cenni giuridici sull'inclusione lavorativa durante il rapporto di lavoro

Durata

3 ore

Obiettivo

Il corso vuol fornire un'immediata conoscenza della normativa volta a favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ed, in particolar modo, di quelle con disabilità intellettiva e/o relazionale.

Abstract

Avere un lavoro in un contesto il più possibile inclusivo e con una adeguata retribuzione è un diritto di tutte le persone, comprese quelle con disabilità. Tuttavia, l'avvio del percorso di inserimento lavorativo di una persona con disabilità, specie intellettiva e/o relazionale, può rivelarsi particolarmente complesso sia per le persone stesse, che per le famiglie e gli operatori del settore.

Oggi esistono, in Italia, a partire dalla L. 68/99 fino alle più recenti riforme in materia di lavoro come il cd "Jobs act" una serie di norme che indicano il percorso da compiere per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e gli impegni ed obblighi dei diversi datori di lavoro e per creare un contesto di lavoro veramente inclusivo, in quanto privo, non solo di barriere architettoniche, ma anche di barriere organizzative, di processo e relazionali.

Il corso si propone di fornire un inquadramento puntuale ed aggiornato sul tema, a disposizione dei diversi soggetti (famiglia, operatori e professionisti, possibili datori di lavoro, rappresentanti delle istituzioni) coinvolti nel percorso di inserimento lavorativo, con un focus specifico sulle disabilità intellettive e/o relazionali.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'autovalutazione della capacità inclusiva dei servizi per la disabilità: lo strumento ACISD (codice di riferimento PA-10)

Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 75,00 + iva

Destinatari

educatori, operatori, leader associativi, collaboratori

Docenti

- Roberto Medeghini
pedagoga e Ricercatore, Laboratorio di Ricerca per lo sviluppo dell'Inclusione scolastica e sociale, Università Roma Tre.
- Giuseppe Vadalà
ricercatore, Laboratorio di Ricerca per lo sviluppo dell'Inclusione scolastica e sociale, Università Roma Tre.
- Angelo Nuzzo
responsabile dei servizi Anffas Ticino, Docente presso Dipartimento Scienze aziendali e sociali della SUPSI

Presentazione

Il corso è così strutturato:

Presentazione della prospettiva inclusiva con riferimenti specifici ai servizi,

Presentazione dello strumento ACISD (Autovalutazione della Capacità Inclusiva dei Servizi per la Disabilità

Presentazione e analisi della partecipazione al servizio e al territorio (Medeghini Roberto)

Presentazione e analisi dell'organizzazione e della progettazione (Giuseppe Vadalà)

Metodologie per l'applicazione dello strumento, analisi dei dati e ricadute sul progetto inclusivo (Angelo Nuzzo)

Durata

5 ore

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di:

- Acquisire conoscenze sulla prospettiva inclusiva
- Problematizzare il linguaggio e le pratiche fondate sulle epistemologie medico-individuali
- Riflettere sul ruolo dei servizi nella prospettiva inclusiva sociale e dei diritti
- Autovalutare la capacità inclusiva del servizio e delle pratiche educative
- Conoscere e utilizzare lo strumento ACISD
- Analizzare gli esiti
- Progettare interventi inclusivi in relazione agli esiti dell'autovalutazione

Abstract

La formazione mira ad analizzare e valutare, attraverso una metodologia partecipata con il coinvolgimento degli operatori, utenti e famiglie, la capacità inclusiva dei servizi per orientare linee progettuali e di azione in grado di ridefinire gli stessi servizi nella prospettiva inclusiva.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

**Matrici ecologiche e dei sostegni: lo strumento per la redazione dei progetti per il
“Dopo e Durante noi” – Legge 112/2016
(codice di riferimento PA-16)**



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 100,00 + iva

Destinatari

Il corso è riservato ai soli Matricisti e Case Manager che hanno conseguito il titolo

Docente

- Prof. Luigi Croce
psichiatra, Presidente Comitato Scientifico Anffas Nazionale e docente Università Cattolica di Brescia
- Dott.ssa Roberta Speciale
Psicologa e responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale
- Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso si incentrerà sui seguenti temi:

1. Aspetti normativi per la redazione del progetto individuale ai sensi della L. 112/2016
2. Attuazione sui territori della L.112/2016 – D.M. 23 novembre 2016
3. Introduzione su come progettare Qualità di Vita in base alla L.112/2016
4. Utilizzo del software Matrici 2.0 – versione L.112

Durata

7 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di spiegare in quale modo è possibile costruire nuovi percorsi di vita indipendente per le persone con disabilità grave, nell’ottica dei nuovi paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, così come declinati anche nella recente Legge n. 112 del 2016 sul “durante noi, dopo di noi”.

Il corso consente di acquisire competenze, pratiche ed operative, per la costruzione dei progetti individuali, in cui prevedere le linee di intervento ex lege n. 112/16, grazie all’utilizzo dello strumento “Matrici ecologiche e dei sostegni”, implementando così gli strumenti di cui ogni Regione si è dotata.

Abstract

Il corso fornisce una panoramica dettagliata in merito alla legge 112/2016 guidando alla valutazione multidimensionale ed alla progettazione individualizzata attraverso l’utilizzo dello strumento “Matrici ecologiche e dei sostegni” – versione L.112.

Grazie al corso è possibile approfondire tutti gli aspetti previsti dalla normativa e dalla prassi, nazionale e regionale, per la costruzione di un completo, efficace ed inclusivo progetto individuale, attraverso l’utilizzo dello strumento “Matrici ecologiche e dei sostegni” – versione L.112, il cui funzionamento specifico è illustrato concretamente, passo per passo.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

CORSI FAD IN USCITA



Generare, misurare e raccontare il valore sociale (codice di riferimento TG-06)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 40,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali, psicologi

Docente

Dott. **Theofanis Vervelacis**

Esperto di progettazione e realizzazione di interventi di consulenza, formazione e orientamento in tema di sviluppo organizzativo, gestione strategica e valutazione della qualità dei servizi

Presentazione

Il corso è incentrato sulle seguenti tematiche:

- Il bilancio sociale un vecchio strumento da aggiornare
- Il bilancio sociale tra obblighi normativi e opportunità di innovazione organizzativa
- Bilancio Sociale e Impatto sociale a partire dal valore sociale generato
- Bilancio Sociale e Impatto sociale: avviare la misurazione (perché, cosa, chi, quando, come)
- Misurazione del valore sociale: strumenti e processi organizzativi
- Esercitazione – La costruzione di indicatori
- Misurazione del valore sociale: lavoro di equipe e pratiche lavorative individuali
- Capacity building: back to the basics
- Capacity building: tra sviluppo organizzativo e crescita professionale
- Capacity building: Fluidità organizzativa e bisogno di (auto) governo

Durata

4 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di approfondire:

- L'impostazione e redazione del bilancio sociale;
- L'identificazione degli elementi utili alla redazione del documento di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte;
- La predisposizione e sperimentazione di sistemi di auto-controllo, monitoraggio ed all'auto- analisi della capacity building.

Abstract

Il Bilancio Sociale può diventare uno strumento per la revisione della governance e per l'implementazione di processi di valutazione dell'operato organizzativo sotto vari profili: della stakeholder satisfaction, dell'efficienza/efficacia/qualità e dell'impatto sociale.

Quest'ultimo acquista tra l'altro una particolare rilevanza nell'ambito della Riforma del Terzo settore.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tra dono e fundraising: nuove opportunità della Riforma del Terzo Settore (codice di riferimento TG-05)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 40,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali, psicologi

Docenti

Da individuare

Presentazione

Il corso è incentrato sulle seguenti tematiche:

- Il ruolo del dono nell'organizzazione delle comunità: residuale o centrale? Riconsiderare le origini per cogliere le opportunità che l'attuale momento storico ci presenta. Come si stanno comportando i donatori? Trend e aggiornamento sui dati delle donazioni in Italia.
- Perché è così difficile chiedere? E perché (spesso) non sappiamo ricevere? Breve analisi degli ostacoli che impediscono o limitano lo sviluppo dell'attività di fundraising e peopleraising.
- C'è fundraising e fundraising: la potenzialità del territorio e delle comunità, siano queste fisiche o virtuali.
- Fundraising e riforma del Terzo Settore: strategie, mercati, strumenti e tecniche per stimolare la partecipazione delle persone attraverso la donazione di beni economici, tempo, competenze e relazioni;
- Forme e modelli di sostenibilità e sviluppo degli Enti del Terzo Settore: bisogna cambiare, certo, ma come? Una proposta di percorso.

Durata

5 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di approfondire il tema dello sviluppo ed implementazione dell'offerta dei servizi ed incremento dei livelli occupazionali, anche tramite nuovi strumenti quali titoli di solidarietà, social – landing, raccolta fondi, lasciti, donazioni, social bonus e crowdfunding.

Abstract

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Introduzione alla gestione del rischio clinico, prevenzione del rischio assistenziale e gestione dell'evento avverso (codice di riferimento TG-14)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 74,00 + iva

Destinatari

operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali, psicologi

Docenti

- Dott. Angelo Cerracchio
Neurologo, componente CTS Anffas Nazionale e Direttore Sanitario Fondazione Salernum Anffas Onlus
- Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è suddiviso in: 7 moduli

1. Introduzione alla gestione del rischio clinico (prima parte)
2. Introduzione alla gestione del rischio clinico (seconda parte)
3. Aspetti giuridici
4. Individuazione dei rischi
5. Analisi dei rischi
6. Trattamento
7. Monitoraggio

Durata

4 ore

Obiettivo

Il corso si prefigge di:

- diffondere la cultura della gestione dell'evento avverso promuovendo l'empowerment delle persone con disabilità e le competenze degli operatori nella gestione del rischio assistenziale;
- presentare una metodologia appropriata per analizzare i rischi connessi al processo assistenziale;
- presentare una metodologia appropriata per identificare e segnalare i rischi connessi al processo assistenziale;
- soffermarsi sulla fase della Procedura relativa all'elaborazione del Piano di Trattamento del Rischio assistenziale volto a diminuire la frequenza del rischio assistenziale;
- presentare una metodologia appropriata per identificare e segnalare i rischi connessi al processo assistenziale.

Abstract

La gestione del rischio clinico, ovvero della possibilità che una persona subisca dei danni o disagi dovuti ad un trattamento cui è sottoposta, è un tema complesso ed articolato. Comprendere e prevenire il rischio richiede la conoscenza di metodi e strumenti per elaborare una procedura basata su un approccio proattivo, collaborativo e condiviso con le persone con disabilità e tutto il personale; l'identificazione dei rischi e classificazione degli eventi avversi e la valutazione del loro impatto sulla salute delle persone con disabilità e sulla credibilità dell'organizzazione; la realizzazione delle azioni per la prevenzione e il controllo, gestione delle conseguenze e azioni correttive. Il corso propone di affrontare, passo per passo, ciascuno di tali step con l'innovativa prospettiva del rafforzamento dell'empowerment della persona.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Autodeterminazione ed Autorappresentanza (codice di riferimento PA-08)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

persone con disabilità, operatori, leader associativi, personale sanitario, assistenti sociali

Docenti

Dott.ssa Roberta Speciale

Psicologa e responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale

Presentazione

Il corso è suddiviso in 3 moduli:

1. Autodeterminazione ed Auto rappresentanza – di cosa parliamo
2. Autodeterminazione – Dalla teoria alla pratica
3. Auto rappresentanza – Dalla teoria alla pratica

Durata

3

Obiettivo

Il corso si prefigge di spiegare i concetti di autodeterminazione e di auto rappresentanza per garantire la partecipazione, l'inclusione nella società e la piena valorizzazione del ruolo attivo delle persone con disabilità come cittadini attivi così come sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia con L. 18/2009.

Abstract

Anche le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale hanno diritto ad aver garantite opportunità, supporti ed empowerment per l'affermazione del diritto dell'autodeterminazione, partecipazione ed inclusione nella società per la piena valorizzazione del loro ruolo attivo di cittadini. Attraverso l'introduzione delle competenze, metodologie ed esperienze maturate a livello internazionale nell'ambito del movimento della self - advocacy è possibile promuovere i loro diritti civili ed umani e contrastare le discriminazioni e le stigmatizzazioni che ancora oggi vivono.

Il corso si propone di chiarire come le persone con disabilità intellettiva possano diventare auto rappresentanti facendo rispettare i propri diritti di cittadini e parlando in prima persona al fine di essere considerati cittadini a pieno titolo e nell'aver accesso ai diritti di partecipazione attiva e piena inclusione nella società.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679 (codice di riferimento PA-17)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 75,00 + iva

Destinatari

leader associativi e collaboratori amministrativi

Docenti

Avv. Giovanna Calcerano – consulente legale

Presentazione

Gli argomenti trattati durante le videolezioni verteranno sulle seguenti tematiche:

- Panoramica generale sul nuovo Reg. (UE) 2016/679 – c.d. “G.D.P.R.”
- Nomine e incarichi da effettuare
- Tipi di dati personali e trattamenti
- Figure chiave della normativa sulla protezione dei dati personali, compreso il Responsabile della protezione dei dati, c.d. “D.P.O.”
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Consenso al trattamento dei dati personali
- Diritti dell'interessato e procedure di risposta alle sue richieste
- Valutazione d'impatto e analisi dei rischi
- Registro dei trattamenti
- Violazione dei dati (c.d. “data breach”), eventuali comunicazioni da fare al Garante e all'interessato

Durata

4

Obiettivo

Saper effettuare un'analisi preliminare sul tipo di dati trattati in relazione alle attività svolte e verificare tutti gli adempimenti cui ogni ente deve ottemperare per adeguarsi al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018.

Abstract

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati è l'innovazione più significativa apportata negli ultimi anni in materia di protezione dei dati personali e qualsiasi organizzazione che gestisca le informazioni personali dei residenti nell'UE, dovrà adeguarsi alla nuova normativa.

Il corso proposto mira ad avere un taglio pratico, tenuto conto che ci sono degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali che sono stati solo modificati, ma che già erano previsti dalla vigente normativa (D. Lgs. n. 196/2003 c.d. “Codice della privacy”), mentre ce ne sono altri del tutto nuovi, in parte direttamente attuabili in Italia e in parte che necessitano di norme di raccordo, ragione per la quale il 21 marzo 2018 il Consiglio dei Ministri (delegato dalla L. n. 163/2017) ha approvato lo schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Legge 112/2016 sul “durante noi, dopo di noi” (codice di riferimento TG-09)



Modalità

FAD

Quota di partecipazione

euro 55,00 + iva

Destinatari

Famiglie, leader associativi, operatori sociali, operatori socio-sanitari, operatori giuridici e fiscali, amministratori pubblici

Docente

Avv. Gianfranco de Robertis

Consulente legale Anffas Onlus Nazionale

Presentazione

Il corso verterà sui seguenti argomenti:

1. Analisi della Legge n. 112/2016 secondo i paradigmi della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità
2. Attuazione sui territori della Legge n. 112/2016 – D.M. 23 novembre 2016
3. Aspetti giuridici e fiscali rispetto all'utilizzo di patrimoni per l'assistenza, il supporto ed il sostegno al progetto di vita delle persone con disabilità grave

Durata

3 ore

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire consapevolezza sulle possibilità che la Legge n. 112/2016 offre per costruire progetti di vita per le persone con disabilità, dando loro la possibilità di sviluppare autonomie e relazioni utili a vivere anche fuori dal contesto familiare di origine, scegliendo dove vivere, con chi vivere e come vivere, anche prima che vengano meno i propri genitori. Altro obiettivo è quello di dimostrare come gli strumenti civilistici già esistenti e le agevolazioni fiscali e tributarie, introdotte con la legge n. 112/2016 per alcune specifiche fattispecie giuridiche (polizze assicurative, trust, ecc.), possono contribuire a costruire tale percorso.

Abstract

Con l'entrata in vigore della Legge n. 12/2016 si è ripensato il modo di intendere il “dopo di noi”, ossia il momento in cui una persona con disabilità perde il sostegno familiare, soprattutto dei genitori. Prima della legge n. 112/2016 si era sempre inteso il “dopo di noi” come ricerca emergenziale di un posto letto in una struttura dove “deportare” la persona con disabilità, al venir meno dei propri genitori, sradicandola dai contesti vissuti fino ad allora. Questo significava non considerare la persona con disabilità come Persona con un suo proprio percorso di vita, da sviluppare e da sostenere, come tutti gli altri. Ma con la ratifica da parte dell'Italia della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, l'accento è stato posto sull'essere Persona e pertanto con la Legge n. 112/2016 si è iniziato a pensare al “dopo di noi” come segmento di un percorso di vita della persona con disabilità che si sviluppa partendo sin dai primi anni di vita, secondo un suo progetto individuale (art. 14 Legge n. 328/00), che va sostenuto attraverso opportune misure di sostegno, anche al fine di determinare un progressivo distacco dal nucleo familiare d'origine.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.



CORSI SPECIFICI A RICHIESTA

I corsi specifici a richiesta, in modalità frontale (corsi in aula) potranno essere organizzati in partnership con l'ente richiedente e potranno essere modulati e adattati alle specifiche esigenze organizzative del contesto, per rispondere ai fabbisogni emersi, creando dei percorsi formativi specifici "su misura".

Una volta stabilito insieme il corso da realizzare, questo sarà promosso in forma congiunta sui canali di informazione (sito, newsletter e social network).

Le pagine successive illustrano solo alcune delle tematiche proposte.

N.B l'ente interessato potrà proporre tematiche non indicate nel catalogo e richiedere al Consorzio un supporto per l'organizzazione dell'evento formativo (**docenze, materiale didattico, accreditamenti, ecc.**).

Formazione informazione accessibile per le persone con disabilità intellettiva: il linguaggio Facile da leggere



Modalità

Corso frontale di 2 giornate di 7 ore ciascuna

Costo di partecipazione

da stabilire

Periodo di fruizione

In base alle Vs esigenze

N° partecipanti

massimo 30

Destinatari

il corso è rivolto, in particolare, a: persone con disabilità intellettiva (preferibilmente in possesso di buone competenze di letto-scrittura), personale educativo e assistenziale, personale scolastico (docenti curricolari e di sostegno), personale addetto all'informazione, comunicazione, formazione.

Tutoraggio

Si prevede la possibilità di fornire un tutoraggio, successivo al corso, da concordare con ulteriore nota in base alle Vs esigenze e utile a supportare ulteriormente i partecipanti nella realizzazione autonoma di documenti in linguaggio facile da leggere.

Docenti

Formatori certificati alla formazione del linguaggio "easy to read"

Obiettivo

il corso si propone di fornire ai partecipanti metodi, strumenti e competenze (anche attraverso esercitazioni pratiche e tutoraggio in itinere) per utilizzare nella pratica professionale e quotidiana la metodologia per rendere accessibili, attraverso l'utilizzo del linguaggio facile da leggere e da comprendere, la formazione ed informazione per le persone con disabilità intellettiva, attraverso il diretto coinvolgimento delle stesse persone con disabilità.

Abstract

La formazione consentirà ai partecipanti di conoscere la filosofia e metodologia sottesa al linguaggio facile da leggere e le linee guida e gli strumenti europei (oggi disponibili in lingua italiana), avere informazioni circa le esperienze in materia a livello nazionale ed internazionale e sperimentare direttamente, attraverso esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, la produzione di informazioni accessibili.

In particolare, saranno affrontati i seguenti temi:

- Informazioni sul progetto Pathways 2 (creazione di percorsi per l'apprendimento permanente delle persone con disabilità intellettiva);
 - Disabilità, Convenzione Onu e diritti umani: discriminazione ed accessibilità per le persone con disabilità intellettiva;
 - Perché è importante il linguaggio facile da leggere;
 - Come rendere le informazioni facili da leggere e da capire: presentazione delle linee guida "Informazioni per tutti";
 - Presentazione dell'opuscolo "Non scrivete su di noi senza di noi";
 - Presentazione dell'opuscolo "Insegnare può essere facile";
 - Presentazione dell'opuscolo "Formare i formatori";
 - Presentazione degli strumenti a disposizione: sito web e check-list;
 - Esercitazioni pratiche, lavori individuali e lavori di gruppo;
- Gli incontri verranno realizzati in modalità accessibile.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Modalità

Corso frontale di 7 ore

Sede del corso

Presso la VS sede o altro luogo da Voi indicato

Costo di partecipazione

da stabilire

Periodo di fruizione

Da valutare secondo le vs. necessità

N° partecipanti

massimo 60

Destinatari

operatori strutture associative, leader associativi, personale scolastico (dirigenti, docenti curricolari e di sostegno, assistenti) e alle famiglie di persone con disabilità.

Docenti

- Avv. Gianfranco de Robertis
consulente legale Anffas Nazionale
- Dott.ssa Roberta Speciale
psicologa e responsabile area relazioni istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Nazionale

Obiettivo

Il corso ha quale principale obiettivo quello di spiegare come praticare la Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone con disabilità nelle scuole e come rimuovere le forme specifiche di discriminazione.

I temi che verranno affrontati vertono sui diritti umani. Il corso è particolarmente incentrato sul tema dell'inclusione scolastica (art. 24 della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità) per condividere linguaggi e pensieri e fornire utili spunti di riflessione per promuovere il modello di disabilità basato sui diritti umani, anche a scuola.

Abstract

Il 3 marzo 2009 è stata ratificata dal Parlamento italiano la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Tale documento rappresenta un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale in quanto strumento vincolante per gli Stati Parti. Nei suoi principi ispiratori la Convenzione non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, intende piuttosto assicurare che queste ultime possano godere, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, di tutti i diritti riconosciuti agli altri consociati, in applicazione dei principi generali di pari opportunità.

Scopo della Convenzione, è quello di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità. A tal fine, la condizione di disabilità viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società. Il concetto di disabilità riguarda il rapporto tra la persona e il suo ambiente di riferimento. Educazione e lavoro sono due ambiti particolari cui la Convenzione fa riferimento invitando a un impegno preciso istituzioni e società civile. Come per ogni persona, il percorso d'istruzione e formazione e l'esperienza lavorativa rappresentano momenti essenziali anche per la vita di una persona disabile. E' necessario pertanto sviluppare percorsi, servizi e tecnologie nuove che permettano di rispondere adeguatamente a tali necessità.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale secondo il modello matrici ecologiche

Modalità

convegno di una giornata

Sede del corso

Presso la VS sede o altro luogo da Voi indicato

Costo di partecipazione

da stabilire

Periodo di fruizione

Da valutare secondo le vs. necessità

N° partecipanti

massimo 80

Destinatari

Persone con disabilità e loro familiari, Enti locali, amministratori pubblici, Organizzazioni del Terzo Settore, operatori e professionisti all'interno dei servizi, operatori e professionisti, ricercatori, assistenti sociali e personale sanitario

Docenti

Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Onlus Nazionale
ed altri docenti da stabilire

Obiettivo

Far acquisire ai partecipanti il nuovo approccio di costruzione del progetto individuale secondo il modello dei diritti umani indicando metodi e strumenti con cui concretamente declinarlo.

Abstract

Matrici ecologiche e dei sostegni è uno strumento interattivo che consente di realizzare il progetto di vita individuale ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 secondo un approccio evidence based nella prospettiva del rispetto dei diritti umani e del miglioramento della Qualità di Vita per le persone con disabilità, in particolare intellettive e con disturbi del neurosviluppo.

Matrici 2.0 rappresenta una vera e propria guida interattiva alla progettazione individualizzata. Consente infatti la raccolta di informazioni, l'assessment e la valutazione multidimensionale, secondo un'ottica bio-psico-sociale. La pianificazione, programmazione, gestione e valutazione dei sostegni e dei loro esiti divengono un processo guidato, agevole ed allineato con i diritti, i desideri e le aspettative della persona e della sua famiglia.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Modalità

convegno di una giornata

Sede del corso

Presso la VS sede o altro luogo da Voi indicato

Costo di partecipazione

da stabilire

Periodo di fruizione

Da valutare secondo le vs. necessità

N° partecipanti

massimo 80

Destinatari

Persone con disabilità e loro familiari, operatori, assistenti sociali e professionisti del settore, Comuni, Aziende Sanitarie locali e Regioni

Docenti

- Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale Anffas Onlus Nazionale
- Dott. Marco Bollani
Direttore Coop. Soc. Come Noi a m. Anffas e tecnico fiduciario Anffas Onlus

Obiettivo

Fornire ai partecipanti le chiavi di lettura del nuovo impianto normativo per gli interventi del “durante noi, dopo di noi” ai sensi della L.112/2016, e far acquisire le metodologie da attivare sui singoli territori analizzando prospettive e buone prassi già realizzate o in fase di realizzazione con il parere degli esperti in materia.

Abstract

La Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare “nota come “Dopo di noi”, è entrata in vigore nel sistema giuridico italiano a protezione delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale costruendo un nuovo importante tassello nella definizione del loro percorso di vita indipendente, così come sancito dagli art. 3 e 19 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

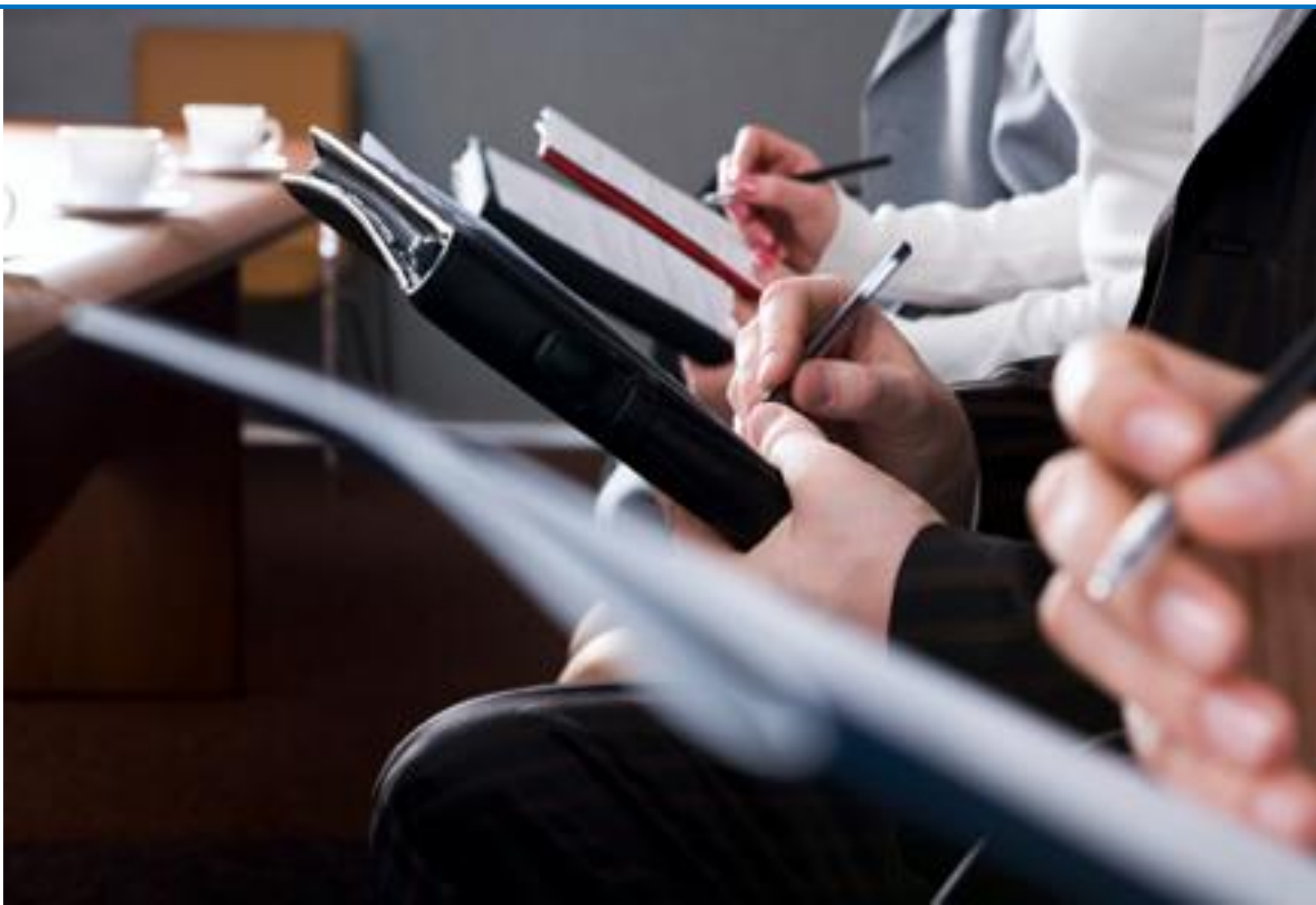
A tal proposito, Anffas Onlus e la Fondazione “Dopo di noi”, che hanno accompagnato il percorso di realizzazione della normativa fin dalla sua genesi, hanno, oggi, l’obiettivo di assicurarsi che si garantisca concretamente il diritto ad un futuro di maggiore serenità attraverso la progettazione del “durante” e “dopo di noi”.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.



CORSI IN PRESENZA



Modalità

corso frontale di una giornata

Sede del corso

da individuare

Costo di partecipazione

da stabilire

N° partecipanti

massimo 30

Destinatari

Persone con disabilità e loro facilitatori



Docenti

- **Elio Spezzano**: educatore professionale, referente presidi socio-sanitari-assistenziali della Fondazione Comunità La Torre Onlus a marchio Anffas e formatore qualificato in linguaggio facile da leggere Anffas Nazionale
- **Aurora Quarantelli**: educatrice professionale della Fondazione Comunità La Torre Onlus a marchio Anffas e formatrice qualificato in linguaggio facile da leggere Anffas Nazionale

Obiettivo

Il corso si prefigge di illustrare alle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo in linguaggio facile da leggere e da capire:

- i sistemi di formazione base del decreto legislativo 81/08 sulla sicurezza generale;
- tutte le misure utili alla gestione del piano di emergenza e vie di esodo;
- cartellonistica di sicurezza.

Abstract

Il corso verrà realizzato in linguaggio facile da leggere e da capire e verte sulla formazione generale sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo 81/08 per le persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo al fine di illustrare loro.

Attestato

Previo svolgimento di tutte le verifiche previste, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Master in fundraising dalla teoria alla pratica

Modalità

corso della durata di 2 giornate + 1 di esercitazione pratica

Sede della formazione

da definire tra le seguenti città: Roma / Bologna / Milano

Costi di partecipazione

da definire

modalità di iscrizione

per informazioni ed iscrizioni inviare una mail all'indirizzo consorzio@anffas.net

N° partecipanti

massimo 30

Destinatari

Operatori

Docenti

Docenti-consulenti senior fundraiser

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti un panorama completo del fundraising, delle sue teorie di base e dei concetti metodologici e operativi che devono guidare la sua attuazione nella dimensione organizzativa.

Perché partecipare?

Per conoscere cos'è il fundraising, quali sono i principali strumenti strategici e operativi e poterli applicare al proprio contesto organizzativo da subito, facilitando il passaggio tra il "dire" ed il "fare".

Il Corso consente di fatto di coniugare la teoria alla pratica consentendo fin da subito di mettere in atto i principi appresi.

Abstract

Si parte dal perché le persone o altri soggetti (imprese e fondazioni) potrebbero essere disponibili a donare. Conoscere i motivi e le modalità attraverso le quali coloro che possiedono risorse si rendono disponibili a donarle per sostenere una causa o un'organizzazione è indispensabile tanto quanto la decisione di chiederli. Quali sono i "mercati" di approvvigionamento di risorse economiche, ma non solo, e come funziona l'attività di raccolta fondi. Come inserire una attività del genere all'interno della propria organizzazione e come farla funzionare nel tempo per renderla stabile: criticità, resistenze, potenzialità, difficoltà, successi. Quali strumenti di fundraising sono più efficaci o preferibili e come costruire una relazione con il proprio donatore che sia duratura e gratificante per i beneficiari dell'azione dell'associazione, per il donatore, per l'organizzazione non profit e per la comunità.

Attestato

Al termine del percorso verrà rilasciato apposito attestato di frequenza per chi ha svolto l'intera attività formativa.

Tecnico di analisi del comportamento

corso in partnership con IESCUM (Istituto Europeo per lo studio del comportamento umano)

Modalità

corso frontale in aula della durata di

Sede della formazione

Da definire tra le seguenti città: Roma / Bologna / Milano

Costi di partecipazione

Da definire

Modalità di iscrizione

per informazioni ed iscrizioni inviare una mail all'indirizzo consorzio@anffas.net

N° partecipanti

massimo 50

Destinatari

Dirigenti e operatori del settore sanitario

Docenti

da definire

Requisiti per accedere al corso:

Al corso posso partecipare coloro in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Diploma di scuola superiore
- 2) Iscritti al corso di Laurea o già in possesso di diploma di laurea in Psicologia, pedagogia, logopedia, Terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva e assimilati, scienze dell'educazione, scienze della formazione o titolo equipollenti.

Presentazione

L'iniziativa formativa nasce dall'esigenza di progettare un percorso formativo "ad hoc" con l'obiettivo di creare una figura professionale di base preparata sia sul piano teorico che sul piano pratico, per applicare interventi intensivi e precoci basati sui principi dell'Applied Behavior Analysis (ABA) con bambini autistici nell'ambito di servizi ambulatoriali, in strutture diurne o residenziali sanitarie o socio – sanitarie, in realtà scolastiche e domiciliari al fine di uniformare la formazione dei Tecnici in modo che tali interventi rispecchino gli standard scientifici internazionali e siano, allo stesso tempo, compatibili con le realtà scolastiche, sociali e sanitarie nazionali.

Obiettivo

Al termine del corso il professionista acquisirà le seguenti competenze:

- Sarà in grado di identificare i principi dell'Analisi del comportamento;
- Saprà descrivere e utilizzare le principali procedure applicative dell'analisi del comportamento;
- Potrà identificare e selezionare i comportamenti problema, analizzarli funzionalmente e comprendere i fattori che li scatenano e mantengono;
- Sarà in grado di applicare interventi per insegnare nuove abilità e ridurre comportamenti problema nel rispetto dei principi etici nazionali ed internazionali;
- Potrà monitorare i progressi verso gli obiettivi stabili per controllare l'efficacia dell'intervento.

Organizzazione didattica:

Il percorso formativo è strutturato in moduli tematici che prevedono forme integrate di attività frontale e studio guidato.

Nello specifico il corso comprende:

1) Lezioni frontali n.7 (ore 9/18) – 57 ore tot.

Di cui:

Modulo 1 - Assessment comportamentale - 8 ore tot.

Modulo 2 - Misurazione del comportamento - 12 ore tot.

Modulo 3 - Che cosa insegnare e come insegnare - 25 ore tot.

Modulo 4 - Strategie per la riduzione dei comportamenti problema - 12 ore tot.

2) Valutazione delle competenze – 3 ore tot.

3) Apprendimento clinico / tirocinio –100 ore tot.

Tirocinio:

L'attività di tirocinio è obbligatoria ed e potrà essere svolta presso strutture private o pubbliche nel luogo di residenza/domicilio del partecipante

Attestato

La frequenza al corso è obbligatoria e l'attestato di frequenza sarà rilasciato ai corsisti che hanno frequentato l'80% delle lezioni frontali previste (6 giornate su 7).

Progettare Qualità di vita: corso base per diventare “Matricista”

Modalità

Percorso formativo della durata di 5 giornate

Periodo

Ottobre 2019

Sede della formazione

Toscana

modalità di iscrizione

per informazioni ed iscrizioni inviare una mail all'indirizzo consorzio@anffas.net

N° partecipanti

Numero minimo 30

Docenti

- Prof. Lugi Croce: psichiatra, Presidente Comitato Tecnico Scientifico Anffas Onlus e Professore presso l'Università Cattolica di Brescia;
- Dott. Marco Lombardi: psicologo, analista del comportamento e ricercatore presso E-QUAL expertise centrum on Quality of life, HoGent University College, Gent, Belgio
- Dott.ssa Roberta Speciale: Psicologa e Responsabile Area Relazioni Istituzionali, advocacy e comunicazione Anffas Onlus;
- Dott. Antonio Caserta: Direttore Consorzio degli autonomi enti a marchio La Rosa Blu, Soc. Coop;
- Dott.ssa Chiara Canali: Psicologa psicoterapeuta, case manager Anffas Onlus Massa Carrara e formatrice Anffas Onlus Nazionale

Requisiti per accedere al corso

Per accedere al corso di perfezionamento occorre:

- ❖ possedere almeno una laurea triennale;
- ❖ possedere delle competenze informatiche di base;
- ❖ rientrare in una delle seguenti figure professionali accreditate:
medico, psicologo, infermiere, educatore professionale, neuro psicomotricista, assistente sociale, sociologo, tecnico della riabilitazione, fisioterapista, logopedista, laurea in scienze della comunicazione e giurisprudenza.

Struttura e metodologia

Nel dettaglio il percorso formativo si sostanzierà nelle seguenti fasi:

1. Conoscere il modello concettuale del Funzionamento Umano, delle Disabilità Intellettive ed Evolutive proposto dall'OMS e costruito della QDV e del modello basato sui diritti delle persone con disabilità;
2. Imparare ad utilizzare il software “matrici 2.0”;
3. Saper realizzare un progetto di vita secondo la QDV e UNCRPD;
4. Saper realizzare in team la “valutazione multidimensionale”;
5. Sapere utilizzare gli strumenti di assessment funzionale quali: SIS, ICF, POS, scala San Martin, etc;
6. Saper descrivere e rappresentare graficamente i profili di qualità di vita;
7. Saper utilizzare i profili di qualità di vita per definire e pianificare gli obiettivi di miglioramento della stessa attraverso la matrice ecologica;
8. Rappresentare graficamente i profili, assessment e pianificazione (matrice ecologica);
9. Classificare e gestire i sostegni forniti attraverso la matrice dei sostegni;
10. Definire il budget di progetto di vita individuale.

Obiettivo

Il percorso si propone di formare gli operatori nell'utilizzo del software “Matrici 2.0”.

La formazione sarà teorica/pratica suddivisa in: formazione di base e formazione specifica.

Al termine del corso di perfezionamento il professionista sarà in grado di:

- utilizzare in maniera autonoma il software “Matrici 2.0”;
- caricare tutti i dati necessari per la definizione degli obiettivi di sostegno;
- progettare dei nuovi sostegni in esito all'analisi dei sostegni in atto e degli obiettivi e alla matrice dei sostegni;
- analizzare e verificare i sostegni.

Abstract

Matrici ecologiche e dei sostegni è uno strumento interattivo che orienta logicamente e documenta, secondo un approccio evidence-based, il piano individualizzato dei sostegni ed il progetto individuale di vita previsto dall'art.14 della L.328/00 nella prospettiva del rispetto dei diritti umani e del miglioramento della Qualità di vita per le persone con disabilità, in particolare intellettive e con disturbi del neuro sviluppo. Attraverso il software - Matrici 2.0 “Matrici ecologiche: progettare qualità per la vita” - disponibile online, personalizzabile, flessibile ed in costante aggiornamento, matrici rappresenta una vera e propria guida interattiva alla progettazione individualizzata. La raccolta di informazioni, l'assessment e valutazione multidimensionale, la pianificazione, programmazione, gestione e valutazione dei sostegni e dei loro esiti divengono soprattutto allineato e nel tempo quindi un processo guidato, agevole e soprattutto allineato ai diritti, ai desideri ed aspettative delle persona stessa e della sua famiglia, alle necessità di sostegno sue e del suo contesto di vita e volto al miglioramento della sua Qualità di vita. Al tempo stesso, matrici consente di costruire una ricchissima banca dati utile a livello individuale, di servizio, di sistema per classificare le informazioni che riguardano le persone con disabilità in tutto il ciclo di vita.

Attestato

Al termine del percorso verrà rilasciato apposito attestato di frequenza per chi ha svolto l'intera attività formativa.

PEP 3

Comprendere il funzionamento autistico, introduzione all'assessment strategico



Modalità

Percorso formativo della durata di 2 gg

Periodo della formazione

metà ottobre e metà novembre

Sede della formazione

da definire tra Milano/Bologna/Roma

modalità di iscrizione

per informazioni ed iscrizioni inviare una mail all'indirizzo consorzio@anffas.net

Destinatari

educatori professionali, psicologi, terapisti, neuropsichiatri infantili, logopedisti e insegnanti

N° partecipanti

massimo 30

Docenti

Marilena Zacchini, Responsabile Ambulatorio minori – Fondazione Sospiro (Cr), Consulente Teacch

Obiettivo

Il corso fornisce ai partecipanti (medici, psicologi,) le competenze teoriche, tecniche e operative per l'uso dello strumento PSYCHOEDUCATIONAL PROFILE 3, lo strumento scientificamente più avanzato e più accreditato per l'assessment del funzionamento, dei bisogni e del potenziale di sviluppo dei soggetti con autismo, disturbi generalizzati dello sviluppo e deficit comunicativi, spesso associati a gravi disturbi del comportamento.

Abstract

Nel corso si apprenderà la modalità di somministrazione e scoring anche tramite l'ausilio di filmati di somministrazioni effettuate dalle docenti; verranno affrontate teoricamente e poi concretamente, con una simulazione, la modalità di attribuzione dei punteggi e la stesura del fascicolo di notazione, attraverso un'analisi ed interpretazione del significato dei punteggi con le conseguenze per la programmazione dell'intervento sulla base di questi.

Seguirà una parte di taglio applicativo con esempi di somministrazione, una simulazione di somministrazione effettuata dai corsisti, supervisione di casi riportati dai corsisti e indicazioni per la gestione delle difficoltà di comportamento.

Attività programmate/planning

PRIMA GIORNATA - VENERDI'

POMERIGGIO dalle ore 14.00 alle ore 17.30

La valutazione con il PEP3

- introduzione al protocollo diagnostico e valutativo per l'Autismo
- metodologia della valutazione funzionale e suo utilizzo ai fini della progettazione dell'intervento
- il Profilo Psicoeducativo: PEP, PEP-R e PEP3: continuità e differenze

Discussione e confronto sui temi trattati

SECONDA GIORNATA - SABATO

MATTINA: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 POMERIGGIO dalle ore 14.00 alle ore 17.30

La somministrazione del test

- il setting
 - gli atteggiamenti dell'esaminatore
 - gli item del PEP3 e i criteri di scoring
 - il questionario per i genitori
- Presentazioni situazioni concrete
- Il calcolo dei punteggi
- i punteggi standardizzati: età di sviluppo e percentili
 - i punteggi compositi
- Esercitazione: osservazione di somministrazione videoregistrata e attribuzione dei punteggi
- Utilizzo del test come strumento per una efficace comunicazione tra operatori e genitori
 - L'uso del PEP3 nella progettazione dell'intervento
- la restituzione e la relazione scritta
 - esempi con casi clinici

Attestato

Al termine del percorso formativo per chi frequenterà entrambe le giornate e supererà il test finale verrà rilasciato l'attestato finale di partecipazione.

Accreditamento

Il corso verrà accreditato al M.I.U.R. attraverso la piattaforma digitale sofia.

In collaborazione con

Vannini • Editoria Scientifica 

psicologia • apprendimento • disabilità



ANFFAS ONLUS

VIA CASILINA, 3T
00182 ROMA RM
Tel. 06/3611524 - 06/3212391
Fax 06/3212383
nazionale@anffas.net
nazionale@pec.anffas.net
www.anffas.net

**FONDAZIONE NAZIONALE DOPO DI NOI ANFFAS
ONLUS**

VIA CASILINA, 3T
00182 ROMA RM
Tel. 06/3611524 - 06/3212391
Fax 06/3212383
fondazionedopodinoi@anffas.net
www.anffas.net - sezione dedicata

**CONSORZIO DEGLI AUTONOMI ENTI A M. ANFFAS
"LA ROSA BLU"**

VIA CASILINA, 3T
00182 ROMA RM
Tel. 06/3611524 - 06/3212391
Fax 06/3212383
consorzio@anffas.net
consorzio@pec.anffas.net
www.anffas.net - sezione dedicata